

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 28 Marzo 2018

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'Luca Gagliardi'.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

Sommario

N.1 - Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali tra i Comuni di Trani e Bisceglie e degli annessi regolamento per il funzionamento e la costituzione dell'ufficio di piano e di regolamento per il funzionamento del coordinamento istituzionale.	4
N.2 - Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Trani e Bisceglie per il servizio in forma associata della Segreteria Generale.	5
N.7 - Conferma aliquota Tasi anno 2018 per le sole unità immobiliari A1, A8, A9 prima casa esclusa.	6
N.3 - Concessione ad E-Distribuzione S.p.A. di un suolo con annessa cabina di trasformazione di energia elettrica in Via Bovio.	8
N.4 - Concessione ad E-Distribuzione S.p.A. di un suolo per la costruzione di una cabina di trasformazione di energia elettrica nella zona P.E.E.P. Maglia 167 di P.R.G.	10
N.5 Determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU per l'anno 2018. Stima delle aree edificabili.	11
N.6 - Determinazione del prezzo delle aree comprese nel peep e nel Pip per l'anno 2018 e riscatto alloggi edificati in diritto di superficie o di proprietà.	15
N.8 - Conferma aliquota IMU per l'anno 2018.	18
N.9 - Conferma addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018.	19
N.10 - Approvazione piano finanziario anno 2018 ai fini della determinazione della tariffa Tari.	20
N.11 - Approvazione tariffe Tari anno 2018.	30
N.12 - D.lgs. n.50/2016 e d.m. del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24/10/14. Approvazione del programma triennale 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici.	33
N.13 - Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020.	34
N.14 - Esame ed approvazione bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati.	35
N.15 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1541/17 del Tribunale di Trani. Giudizio Comune c/ t.a.	43
N.16 - Debito fuori bilancio sentenza n. 231/17 Giudice di Pace di Bisceglie	44
N.17 - Debito fuori bilancio sentenza n. 173/17 Giudice di Pace di Bisceglie Comune/P.A.	45
N.18 - Debito fuori bilancio sentenza n. 2253/17 Tribunale di Trani Comune C/D.G.P.	46
N.19 - Debito fuori bilancio sentenza n.2320/2017 Tribunale di Trani comune C/M.V.	47
N.20 - Debito fuori bilancio sentenza n.230/17 Giudice di Pace di Bisceglie Comune C/D.L.M.	48
N.21 - Riconoscimento debito fuori bilancio per integrazione di compensi e spese in favore di avvocati dell'ente incaricati in anni precedenti.	49
N.22 - Debito fuori bilancio sentenza n. 4840/2017 Corte d'Appello di Bari Comune C/S.A.	50
N.23 - Debito fuori bilancio sentenza n. 274/2017 giudice di pace di Bisceglie -Comune c/P.A.	51
N.24 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.1125/2017 del Tribunale di Trani - Comune c/t.b. Coop.a.r.l.	52

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

N.25 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza N. 276/2017 giudice di pace di Bisceglie comune C/P.F.	53
N.26 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 8546/15 giudice di pace di Roma Comune C/G.P.	54



Punto n.1

N.1 - Approvazione schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali tra i Comuni di Trani e Bisceglie e degli annessi regolamento per il funzionamento e la costituzione dell'ufficio di piano e di regolamento per il funzionamento del coordinamento istituzionale.

Segretario

[Il Segretario procede all'appello. Assenti senza giustificazione: Pasquale, Sannicandro, Casella, Rossi, Mastrapasqua, Spina Antonia, Angarano, Rigante, Preziosa, Pedone]

Presidente Napoletano

Il Consiglio è validamente costituito. Passiamo allora al punto numero uno all'ordine del giorno. Prego.

Vice Sindaco Fata

Presidente, se non ci sono richieste di chiarimenti, atteso che io in maggioranza l'ho già dibattuto, questo problema si può mettere in votazione.

Presidente Napoletano

Mettiamo il punto in votazione se non ci sono interventi. Chi è favorevole alzi la mano. Possiamo darlo all'unanimità.



Punto n.2

N.2 - Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Trani e Bisceglie per il servizio in forma associata della Segreteria Generale.

Presidente Napoletano

Punto numero due. Prego Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Questa è la convenzione che voi sapete bene per poter usufruire del Segretario almeno alla fine di questo mandato quindi chiedo che venga messo in votazione e qua chiedo anche l'immediata esecutività.

Presidente Napoletano

Devo dire con rammarico della Presidenza, credo anche dell'intero Consiglio per la stima e per l'apprezzamento di cui gode il Dottor Lazzaro e devo mettere ai voti anche questo punto naturalmente. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? All'unanimità. C'è la richiesta che aveva anticipato il Sindaco e la formalizza il Consigliere Consiglio per l'immediata esecutività del punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Possiamo darlo all'unanimità.

Punto n.7

N.7 - Conferma aliquota Tasi anno 2018 per le sole unità immobiliari A1, A8, A9 prima casa esclusa.

Presidente Napoletano

Punto numero sette. La parola al Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Grazie Presidente. Come avrete modo di vedere tutti questi punti che ci accompagneranno poi alla discussione, al dibattito del bilancio sono sostanzialmente delle conferme e quindi il non aumento delle tariffazioni precedenti. Anche in questo caso per quanto riguarda la Tasi sulle unità immobiliari di tipo A1, A8 e A9 esclusa la prima casa, noi abbiamo mantenuto la stessa tariffazione. Noterete questo andamento in tutti i punti che anticiperanno il dibattito sul bilancio con un'unica eccezione, quello che riguarderà la tassa sui rifiuti quindi andremo sulla conferma di queste aliquote. Ci sembrava doveroso evitare qualsiasi tipo di aumento, anche in virtù della crisi che speriamo di mettere subito alle spalle e ci sembrava doveroso non aumentare nessun tipo di tasse e consentire invece la fruibilità e l'equilibrio di bilancio lasciandole inalterate. Quindi per questo motivo così come per gli altri che di volta in volta esamineremo, chiedo il voto del Consiglio Comunale per la conferma dell'aliquota Tasi. Grazie.

Presidente Napoletano

Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Si Dottor Pedone, siccome credo che forse mi sia sfuggito, può cortesemente dirci qual è l'aliquota massima applicabile della Tasi in questi casi?

Dottor Pedone

Grazie Presidente. L'aliquota è una combinazione tra aliquota IMU e Tasi per cui non è possibile superare tra le due imposte il 10,60%. L'IMU è al 10,40%.

Consigliere Casella

E la Tasi? Non ho capito, l'IMU è al 10,40?

Dottor Pedone

Tra Tasi e IMU non è possibile superare il 10,60.

Presidente Napoletano

Se ci sono altri interventi, prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Solo per confermare quello che già abbiamo detto in altri consigli comunali riguardo la tassazione locale e cioè che non è possibile aumentare ciò che è già ai massimi livelli. Lo 0,8 dell'aliquota IRPEF addizionale comunale, il 10,40 sull'IMU, lo 0,20 sulla Tasi sono tutte aliquote massime. Quindi non è assolutamente proponibile e



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

ascoltabile qui in Consiglio Comunale chi dice "Non abbiamo aumentato". Non si può aumentare, non c'è la possibilità giuridica di aumentare. C'è invece il dovere politico di diminuire la tassazione locale, di diminuire l'incidenza delle tasse locali sulle tasche dei cittadini. Noi dall'opposizione, il sottoscritto e la Consiglieria Rigante, abbiamo proposto fino all'anno scorso un emendamento che riguardava la diminuzione dell'aliquota IRPEF e ne parleremo magari dopo quando affronteremo il punto. Però visto che è stato fatto l'intervento generale posso anche parlarne adesso, non ci sono assolutamente problemi. Qui dovremmo cominciare a pensare a come dovremmo trovare i soldi all'interno del bilancio comunale per poter diminuire la pressione fiscale. Non possiamo ancora presentarci qui con la storiella che non aumenterà neanche per quest'anno la pressione fiscale. Perché la pressione fiscale già è insostenibile. Quindi il mio augurio è che la prossima amministrazione nel prossimo bilancio metta mano alla tassazione locale cercando tutte le soluzioni possibili e quindi attraverso la razionalizzazione delle risorse, un reperimento di nuove risorse finanziarie, qualsiasi maniera per poter appunto trovare il modo per fare un consiglio comunale sulla tassazione locale e dire "Abbiamo ridotto l'aliquota Tasi, abbiamo ridotto l'aliquota IMU, abbiamo reso l'IRPEF comunale a scaglioni e quindi in senso più equo e più giusto verso i cittadini". Grazie.

Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi? Ovviamente le questioni poste dal Consigliere Angarano meriterebbero un'ampia discussione nella quale non mi avventuro ovviamente. Quindi se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Cinque contrari e astenuta ovviamente la Presidenza. Possiamo riprendere adesso i punti perché è arrivato l'Architetto Losapio.



Punto n.3

N.3 - Concessione ad E-Distribuzione S.p.A. di un suolo con annessa cabina di trasformazione di energia elettrica in Via Bovio.

Presidente Napoletano

Punto tre. Prego, la parola al Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Presidente, è una richiesta di occupazione di suolo per il potenziamento della fornitura dell'energia elettrica. Se c'è volontà di chiedere aspetti tecnici noi stiamo aspettando l'Architetto Losapio ma credo che sia abbastanza palese quindi se è per quello chiedo il voto favorevole.

Presidente Napoletano

Ci sono interventi sul punto tre? Quello delle cabine. Se vogliamo, possiamo procedere oltre ed accantonare il punto. Va bene? Se i consiglieri ritengono, possiamo accantonare il punto ed anticipare il punto quattro...effettivamente è simile. Consigliere Consiglio prego.

Consigliere Consiglio

Grazie Presidente. Se può essere di ausilio visto come Presidente della commissione mi sono visto le cartelline anche se è andata deserta, praticamente trattasi della richiesta da parte dell'Enel Distribuzione di aree per la realizzazione di cabine elettriche che servono a migliorare la distribuzione dell'energia elettrica questa del punto tre è in prossimità del Penny Market che hanno realizzato in Via Bovio. Ovviamente queste cabine non servono solo per quella struttura, ma per tutta la zona. Quando l'Enel prevede, non le prevede per una persona ma le prevede perché ritiene che in quella zona ci sia la necessità di espandere la qualità di energia da somministrare agli utenti e pertanto ha bisogno delle cabine e ha richiesto l'area per la realizzazione della cabina. La stessa cosa per il punto quattro in un'altra zona. Se è sufficiente...

Presidente Napoletano

C'è la proposta di anticipare il punto cinque all'ordine del giorno perché stiamo attendendo il Dirigente dell'Ufficio Tecnico – il solito brutto vizio in questo Comune – ma è necessario che ci sia per cui è bene...sono necessari sempre i Dirigenti, in qualsiasi materia. C'è la proposta di anticipare il punto cinque e quindi posticipare il tre e il quattro non appena arriva. Tutto ciò che riguarda le aree potrebbe interessare il Dirigente competente. Per quanto si tratta di conferme di prezzi stabiliti negli anni precedenti, se ritenete possiamo andare in un punto che non richieda...il punto sette quello sulla Tari questo lo potremmo fare. Metto ai voti l'anticipo del punto sette all'ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano? Chi è contrario? Chi si astiene? Più la Presidenza.

Presidente Napoletano

Ripartiamo dal punto tre a seguire fino al sei. Argomento simile al quattro e quindi lo stesso analogo oggetto. Se l'Architetto Losapio vuole introdurre il punto.

Architetto Losapio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

Si tratta di suoli già acquistati dal Comune a titolo gratuito per le urbanizzazioni primarie sui quali l'Enel deve realizzare delle cabine di distribuzione. Abbiamo già fatto altri atti di questo tipo. Sono concessioni di indirizzo di superficie per la realizzazione di cabine di distribuzione di energia elettrica nei quartieri di nuova espansione.

Presidente Napoletano

Se il Consigliere chiede la parola, gliela cedo come da prassi. Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Quasi quasi ritengo più esauritivo l'intervento del Consigliere Consiglio che quello del Dirigente. Quando è stata fatta questa richiesta, Dirigente?

Architetto Losapio

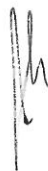
Gennaio 2017. Questa è stata la distanza per la costruzione di un edificio in Via Giovanni Bovio. Il 26 gennaio 2017 un cittadino ha chiesto di realizzare un fabbricato per attività commerciale in Via Giovanni Bovio...A seguito di questa concessione edilizia, secondo me la relazione del 25 gennaio 2018 l'ho imparata a memoria, se volete la posso leggere.

Consigliere Casella

Sarebbe meglio che Lei ci illustri, poiché il punto tre e il punto quattro sono simili, quando è arrivata la richiesta per l'installazione di queste cabine e il relativo impatto ambientale. Non lo so se ci sono relazioni. Io siccome è sempre qualcosa di elettrico, io quando sento qualcosa di elettrico mi preoccupa. Siccome non sono esperto in materia desidererei sapere anche questo. Se c'è, a fronte di questa richiesta, come deve essere installata, quali sono le tutele dal punto di vista ambientale, se questa richiesta è stata fatta illo tempore e oggi decidiamo improvvisamente di assegnare...questa richiesta quando è stata fatta.

Architetto Losapio

La ditta Repros, quella che ha realizzato i lavori, ha fatto il 19 gennaio 2018. Il 25 gennaio 2018 abbiamo relazionato per aver completato i lavori di costruzione di questa...la concessione edilizia è stata data al privato per il capannone commerciale. Per alimentare il capannone commerciale...e certo, all'Enel. L'Enel fa urbanizzazioni primarie su suoli ceduti a noi. Serve per il capannone e per la zona commerciale. Normalmente l'Enel realizza cabine elettriche su suoli pubblici ceduti dal Comune.



Punto n.4

N.4 - Concessione ad E-Distribuzione S.p.A. di un suolo per la costruzione di una cabina di trasformazione di energia elettrica nella zona P.E.E.P. Maglia 167 di P.R.G.

Consigliere Casella

E invece per il punto quattro? Cos'abbreviamo.

Architetto Losapio

È la stessa cosa, non ricordo più la zona. Non ho studiato, chiedo scusa.

Consigliere Casella

Tu è perché sei concentrato in un altro Comune. Se fossi concentrato solo per il Comune di Bisceglie saresti più preparato. Per una questione di correttezza se rientrano nel pieno discorso delle urbanizzazioni primarie, noi abbiamo una zona come la 167 che credo le urbanizzazioni primarie le abbia già fatta. Capisco adesso Via Giovanni Bovio, hanno finito di costruire un capannone e c'è l'esigenza di installare questa cabina che serve ad alimentare correttamente questa cosa ma non capisco, per esempio, quando arriveremo al punto quattro perché se la 167 l'abbiamo finita come urbanizzazione primaria...

Architetto Losapio

Il suolo l'abbiamo concesso nel 2011, oggi stiamo approvando la...Adesso stiamo facendo la convenzione che regola i rapporti tra il Comune e la società con un canone figurativo di 10 euro non suscettibile di variazioni per tutta la durata della convenzione. Ma neanche adesso prendiamo niente.

Presidente Napoletano

Io mi permettevo di chiedere al Dirigente, premesso che è evidente che se c'è un'esigenza di utilizzo di energia elettrica in agglomerati che stanno sorgendo, sono sorti e quant'altro, è chiaro che devi fare la trasformazione dell'energia elettrica per soddisfare questo bisogno. La domanda è questa invece, che io sappia, normalmente è chi richiede che realizza l'edificio commerciale che è lui che cede il suolo alla società, diciamo l'Enel, mentre in questo caso l'ha ceduto al Comune e poi è il Comune che deve a sua volta? Domando.

Architetto Losapio

Giovanni Bovio, i suoli fronti stanti la strada Giovanni Bovio per una fascia di 30 metri sono stati tutti ceduti al Comune. In quei suoli è stata realizzata la cabina perciò noi stiamo concedendo questo suolo. Nella 167 noi abbiamo espropriato tutti i suoli assegnando ai privati solo i suoli edificabili. Per cui le cabine – se ne sono realizzate tre – sono tutti suoli pubblici. Nella lottizzazione succede spesso che le cabine vengono da suoli privati e quindi è il privato che cede all'Enel. Ma in questo caso sia nell'area standard, non c'è altro suolo fronti stante Giovanni Bovio, ma questa concessione noi l'abbiamo sempre fatta negli anni. Ogni volta che l'Enel ha necessità di realizzare una cabina, spesso lo fa su suoli pubblici e cioè aree per urbanizzazione.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Cinque più la Presidenza. Questo era il punto tre. Adesso metto in votazione il quattro che era analogo. Quindi ripetiamo la votazione anche per questo punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Come sopra.

Punto n.5

N.5 Determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU per l'anno 2018. Stima delle aree edificabili.

Presidente Napoletano

Punto cinque. Prego.

Architetto Losapio

Anche quest'anno la stima di riferimento ai fini dell'accertamento o meno da parte della ripartizione finanziaria del valore delle aree edificabili è stata lasciata identica a quella degli anni precedenti. Per tener conto dello stallo del mercato edilizio e quindi del non aumento dei valori fondiari delle aree edificabili. Per cui in accordo con l'amministrazione, anche quest'anno non è stato fatto un aggiornamento del valore di queste aree, ma è stato lasciato come l'anno scorso.

Presidente Napoletano

Domande? Prego Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Architetto, quindi è confermata la stima delle aree edificabili. Si collega esattamente rispetto a quello che ha preannunciato in apertura di consiglio comunale il Consigliere Angarano. E credo che una valutazione di merito è forse, credo, anche in questo momento, era necessaria una maggiore riflessione e un certo buon senso. Perché non è che sto facendo la scoperta dell'acqua calda. L'IMU incide nell'aliquota massima del 10,40 sulle aree edificabili. Mettiamo da parte i costruttori, che non ci sono più, così nessuno pensa o dica che io faccio il tifo per i costruttori, ma in tutti questi anni, l'IMU che è stata pagata da soggetti in possesso di queste aree edificabili, ma in questa città non si costruisce credo da una vita. Ha parlato di mercato edilizio, il mercato edilizio è fermo ed immobile da chissà quanto tempo. Vi do sommessamente un consiglio se potete avere la pazienza di ascoltarmi e soprattutto di accoglierlo questo mio consiglio. Anche l'Agenzia dell'Entrate in virtù di accertamenti sulle aree edificabili quando ci sono transazioni, vendite è clemente nella valutazione e pone, a volte, come base un riferimento che è sicuramente più basso del nostro. Ciò significa che forse era necessario guardare con molta attenzione a questa situazione. E guardi, Architetto, questo vale per le aree edificabili e vale anche il principio assoluto per tutto il resto. Perché se è vero che oggi non c'è una prospettiva in tal senso per l'utilizzo di queste aree, allora noi dobbiamo decidere da che parte stare. Ad esempio, voi lo sapete che se l'area edificabile resta tale, se non viene resa edificabile nel tempo, paga l'IMU come area edificabile. Giusto? Allora voi immaginate che cosa significa per tanti anni la speranza che l'area edificabile potesse avere un effetto e questo non c'è stato, e credo almeno per quello che si prospetta, per ulteriori anni non ci sarà in tal senso, salvo se non vi decidete a portare il nuovo PUG in Consiglio Comunale ma ormai credo che non fate manco in tempo a portarlo, e si capisce se effettivamente c'è un'idea di sviluppo da un punto di vista urbanistico per l'utilizzo di queste aree. E allora da parte dei cittadini in possesso di queste aree c'è una speranza. Speriamo che dopo aver pagato decine di migliaia di euro perché la stima di un'area edificabile non è sul valore di 1000 euro o di 10000 euro, parliamo di una stima che a volte anche su un'area di pochi metri quadrati, ha un valore che supera le decine di migliaia di euro. E se voi andate a fare il calcolo che l'applicazione dell'IMU è del 10,40 vedete quanto vi esce di IMU. Che cosa sarebbe dovuto essere fatto? Io credo che avreste dovuto valutare un'ipotesi o di abbattimento o altrimenti escludere per esempio o avere un'aliquota diversa per queste aree fabbricabili fino al compimento della propria destinazione. Perché vi ripeto, sono decine di migliaia di euro e voi dite "Che colpa ne abbiamo noi se tu hai l'area edificabile?". Ho capito, ma bisogna consentire e guardare con molta attenzione quello che è accaduto giustamente



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

come avete detto voi, in questo periodo di crisi. Voi non andate a favorire nessuno con questo modo di fare. Perché avete portato, come ha detto giustamente il Consigliere Angarano, al massimo le aliquote e oggi dite "Non tocchiamo niente, non aumentiamo niente, siamo bravi, siamo clementi". Non è che siete clementi, non potete andare oltre. Indietro potete andare, ma avanti no. Poi è chiaramente una valutazione dell'amministrazione che in questo caso ha ritenuto di dover seguire questa strada e viva Dio, continuate a farlo poi vedremo che cosa succederà da maggio in poi. Il buon senso in questo sarebbe stato un ottimo elemento di valutazione atteso che ci sono anche sentenze di commissioni che portano anche ad una benevolenza visto il momento storico. Però l'IMU lo devi andare a pagare sul valore. Per noi credo che non ci sia null'altro da commentare se non invitarvi, se possibile, a prendere in mano una situazione e trovare una condizione di favor rei per l'intera cittadinanza. Perché qui probabilmente ci sono amici di tutti, parenti di tutti, cittadini che non sono né amici e né parenti, ma voi in questo caso favorite la città in questo caso o almeno credo.

Consigliera Spina

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Riprendo l'intervento del Consigliere Casella per segnalarvi che oggi ci sono, in virtù del fatto che c'è una minore richiesta di alloggi e quindi l'edilizia è praticamente ferma nella nostra città come anche un po' dappertutto, noi ci troviamo di fronte ad alcuni anziani, alcune famiglie monoreddito che hanno casomai ereditato pezzi di terreno in zone che noi abbiamo dichiarato di espansione e quindi aree edificabili che non riescono ad arrivare nemmeno alla fine del mese e che sono costretti oggi a pagare l'IMU, quindi a togliersi di bocca il cibo per poter pagare l'IMU ed è una cosa difficile da pensare e da sostenere. Anche perché ove mai queste persone volessero disfarsi di questi terreni, non troverebbero nemmeno acquirenti. Perché oggi anche un imprenditore non è in grado di fare degli investimenti e quindi noi ci troviamo di fronte ad alcune situazioni veramente molto complicate. Per cui sarebbe stato un atto di grande responsabilità da parte dell'amministrazione quello di rendersi conto della sussistenza di queste situazioni di disagio e quindi andare incontro soprattutto ad alcune situazioni che oggi sono veramente molto critiche.

Presidente Napoletano

Altri Consiglieri? Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Io posso solo aggiungere che questa era la nostra proposta avanzata in altri consigli comunali. Questo è il dibattito consiliare addirittura del 23 luglio 2015 in cui sostenevo: "Proprio perché si prende in considerazione nella proposta di delibera il fatto che perdurante crisi economica attualmente in atto che ha comportato l'arresto delle attività economiche legate all'edilizia privata e quindi alla contrazione del mercato immobiliare e proprio perché questa proposta fa riferimento a questa crisi, si potrebbe pensare a prevedere delle agevolazioni soprattutto per quanto riguarda le imprese edili e i proprietari dei terreni edificabili che in questo momento stanno vivendo una profonda crisi e avrebbero bisogno di una agevolazione per continuare a respirare". Non è cambiato niente, noi le proposte le abbiamo fatte. È anche quasi pleonastico e stucchevole tornare in Consiglio Comunale nel 2018 e fare la stessa e identica proposta. Io l'ho riportata qui, ma se porto il dibattito consiliare del 2014, 2013, 2012 e 2011 troverete le medesime proposte fatte dal sottoscritto. Il dato di fatto è che nessuna di queste proposte sia stata finora presa in considerazione. E quindi ritengo ancora una volta che il neo di questa amministrazione sia proprio quello di non aver avuto l'accortezza, la sensibilità, la volontà, la lungimiranza politica ma soprattutto il fatto di tenere a cuore quelle che sono le esigenze reali dei cittadini che provenivano in forma di suggerimenti, proposte ed emendamenti dal sottoscritto e dall'opposizione consiliare che rappresentava. Ancora oggi mi hanno preceduto i miei colleghi, perfetto. La proposta è la stessa, noi l'abbiamo già elaborata e sapremo che anche questa volta voi approverete le medesime valutazioni e quindi le medesime stime già fatte in precedenza. Sarà compito della prossima amministrazione – e non è semplice, lo so, ne sono consapevole – cercare di venire incontro alla formula salva conguaglio che ha rovinato il sogno di tante famiglie biscegliesi perché non si è avuta l'accortezza di adeguare il valore poi effettivo dei terreni a

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

quello che sono le esigenze di edificabilità anche riguardo e soprattutto i programmi di edilizia popolare o sovvenzionata.

Presidente Napoletano

Gli altri consiglieri? Prego Ingegnere Consiglio.

Consigliere Consiglio

Grazie Presidente. Volevo fare una domanda al Dirigente perché forse bisogna fare un po' di chiarezza anche per i cittadini che sono poi coloro che pagheranno l'IMU. Questi valori sono valori indicativi, ma la legge per quanto riguarda il pagamento dell'IMU che cosa dice? Qual è il valore di riferimento? Però questi sono valori...come ha detto prima il Consigliere Casella dice che l'agenzia delle entrate fa gli sconti, io faccio il consulente e molte volte mi trovo dall'altra parte. Quello che volevo spiegare è che il cittadino se ritiene che quel valore non sia adeguato lo può dimostrare tranquillamente penso e quindi...le condizioni non sono tutte uguali. Grazie.

Presidente Napoletano

Ci sono interventi? Cedo la parola al Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Grazie Presidente. Intanto ringrazio tutti gli intervenuti per questo intervento e confronto. Io devo dire una cosa, che certo noi non saltiamo di gioia perché tassiamo e soprattutto credo che probabilmente anche noi conosciamo qualche proprietario terriero per cui, detto in maniera egoistica, anche a noi farebbe piacere aiutare a non pagare qualche proprietario terriero. Forse qualcuno dimentica che col passare degli anni le varie finanziarie che si sono succedute per farsi belle – e non parlo delle colorazioni politiche, parlo a 360 gradi – hanno abbattuto la tassazione dell'IMU e hanno tolto un po' di tasse. Tasse che è vero che andavano allo Stato ma che in quota parte alcune tasse restavano nelle casse comunali. Questa quota parte in alcune tassazioni sapete bene che non arrivano più e che quindi la tassazione comunale è stata negli anni notevolmente falcidiata. Devo dire che una controtendenza forse nell'ultima finanziaria c'è stata, come vedremo poi quando discuteremo anche del bilancio. Però alla fine i trasferimenti dallo Stato ai Comuni credo che è noto a tutti: sono meno che dimezzati. Chiaramente il Comune sta al fronte. Il Sindaco ha diretto il contatto col cittadino, a differenza del governo romano che forse stanno un po' più distanti dalle realtà locali. Il criterio utilizzato...se dà fastidio che dico che non sono aumentate le tasse, posso dire che non sono diminuite. Se poi mi consentite di dire che sono restate tali e quali non offendo nessuno tanto il concetto è lo stesso. Il criterio che ci ha spinto come indirizzo politico a redigere le aliquote e quindi poi dopo quando andremo a confrontarci sul bilancio vedremo l'incidenza che avranno questi atti propedeutici per quel che riguarda il bilancio è un concetto che sostanzialmente ci porta a togliere a chi ha per poter dare qualcosa in più a chi non ha. Ha ragione la Consigliera Tonia Spina a dire che si può trovare qualche monoreddito ad aver ereditato un terreno e quindi ad avere difficoltà per la tassazione a pagare questo terreno. Però io non mi metto nei panni di quel monoreddito che ha ereditato il terreno e che ha difficoltà a pagare la tassazione su una sua proprietà. Io mi metto dalla parte di quella famiglia che non ha lavoro, che non ha terreni ereditati e che non può arrivare al dieci del mese, non alla fine del mese. Che voglio dire con questo? Perché sono convinto che il mio sentimento è pari al consigliere Spina e altri consiglieri, voglio dire che quando si tratta di fare delle scelte è chiaro che chi ha per eredità o per altro, è più giusto che paghi rispetto a chi non ha niente e che ha grosse difficoltà. Aggiungo: qual è la percentuale complessiva del monoreddito che non potrebbe pagare l'IMU rispetto ai tanti proprietari terrieri? Permettetemi, forse lo potremmo ridurre a un 10%. Con questo tipo di provvedimento noi non potremmo andare ad agevolare solo questi che forse meritano, ma andremmo ad agevolare i grossi proprietari terrieri che in realtà essendo grossi proprietari terrieri e avendo magari due o tre redditi, godrebbero di questo abbattimento di tassazione e di questa agevolazione. Allora noi abbiamo impostato le nostre linee, i nostri bilanci, le nostre scelte politiche cui abbiamo dato indirizzo, proprio in questa direzione. Certo, la crisi che ormai avvolge l'Italia, i costruttori, è vero io sono convinto che ormai c'è difficoltà, sono poche le imprese che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

rispetto a prima affrontavano l'investimento per la costruzione di appartamenti. Però, se mi è permesso, devo dire anche che probabilmente non vi è una richiesta eccessiva di appartamenti. Che voglio dire? Se io giro trovo appartamenti in vendita e sfitti. Voglio dire che le famiglie, se ci sono alcuni costruttori che hanno ancora appartamenti invenduti, evidentemente non c'è questa richiesta. Molto è dovuto – e ha ragione Gianni – alla crisi, quindi io su questo argomento come sugli altri su cui cercherò di fare l'intervento, è questo l'indirizzo che io chiedo al Consiglio, sia alla parte di maggioranza e se mi è concesso, con garbo lo chiedo anche alla minoranza e cioè di vedere quando parliamo di tassazione perché se entrano meno soldi nelle casse comunali bisogna dire anche a chi bisogna dare meno, perché è inevitabile. Ovviamente qualcuno strumentalmente troverà la cosa che stride, che fa gossip, che fa notizia. Ma la linea di questa amministrazione in questi dieci anni è stata quella: cercare di equilibrare, avere il bilancio sano, un bilancio sostenibile e la tassazione mantenuta a questi livelli a chi è proprietario di terreno, ci sarà sicuramente il caso che avrà detto Tonia Spina ma sono convinto che insieme a quel caso ce ne staranno dieci, quindici, venti di casi di persone e di proprietari che in realtà sfrutterebbero – mi si perdoni il termine – questa agevolazione e in realtà sono nelle condizioni abbondanti di poter pagare e questi soldi magari – e qua forse l'intervento potrebbe essere più calzante – debbano essere spesi il più possibile per la quasi totalità per le famiglie che realmente hanno bisogno. Quindi per questo motivo chiedo all'interno consiglio di poter votare a favore di questo provvedimento. Grazie.

Consigliere Casella

Avevo chiesto per dichiarazione di voto perché come Lei ben sa la possibilità del successivo intervento non era per riaprire il dibattito ma per chiudere il punto. E quindi approfittare anche perché...vabbè, ma spero ci sia la possibilità di discuterne. La chiusura del punto è necessaria quando le situazioni si sono acclerate, ma se anche dalla parte dell'amministrazione il buon Vittorio lancia degli input su una posizione di buon senso da parte delle opposizioni diventa come se la chiusura diventa tale con un'unica verità e cioè quella che deve chiudere l'amministrazione. Ma questo è un mio preconconcetto, spero e mi auguro che dalla prossima amministrazione apre l'amministrazione e poi si apra un dibattito che in un certo senso trovi il filo del discorso. Io su questo punto non sono completamente d'accordo con te Vittorio, consentimi. Ma per una serie di circostanze. Qui non è favorire il costruttore o l'amico dell'amico o il parente, il tuo discorso avrebbe potuto trovare più senso logico se da questa parte ci fosse stata presentata una visione generale della volontà di andare incontro come hai detto tu, alla gente che non arriva a fine mese. Il discorso non è favorire i grossi gruppi che difatti tecnicamente non esistono più, sono situazioni acclerate che ormai toccano intere famiglie, ma come toccano intere famiglie, toccano situazioni di mercato anche da un punto di vista imprenditoriale che vedono le nostre aziende, i nostri imprenditori edili ormai falliti. Questo è un concetto che dobbiamo metterci in testa. Allora non è fare differenze di classe, il ricco è diventato povero e il povero è diventato più povero di quanto era prima se la vogliamo dire tutta la storia. Quindi se voi foste venuti con un concetto diverso e dire: "Abbiamo ritenuto di andare incontro alle fasce deboli con una condizione strutturale diversa di intervento serio, programmato ma concreto" allora io potevo dirti "Ok, siccome devi perdere da una parte, non apri dall'altra". Ma consentimi, tu hai detto che se perdi l'IMU da una parte, devi togliere dall'altra. E io te lo dico da dove devi togliere: iniziate a smetterla di dare gli incarichi esterni, gli incarichi ad avvocati, gli incarichi a tizio, caio e sempronio, incarichi che incidono sulla spesa pubblica in maniera esagerata. Vedi, inizi a trovarti ai conti? Inizi a risparmiare cento? Può essere che qui cento li metti a disposizione del disagio sociale come hai detto tu. Giusto? Però ci vuole una visione più ampia. Detto questo, per non riaprire il dibattito, chiudo subito: la nostra dichiarazione di voto è chiaramente con un voto non favorevole.

Presidente Napoletano

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Sei contrari e un astenuto da parte della Presidenza.

Punto n.6

N.6 - Determinazione del prezzo delle aree comprese nel peep e nel Pip per l'anno 2018 e riscatto alloggi edificati in diritto di superficie o di proprietà.

Presidente Napoletano

Punto sei. Architetto Losapio, è bene dare un minimo di illustrazione del punto.

Architetto Losapio

Anche per questo tipo di delibera abbiamo confermato i prezzi delle aree provenienti dall'ultimo procedimento che è stato concluso nel piano di zona 167 quindi anche queste aree sono rimaste inalterate e anche i prezzi per la cessione delle aree nell'ambito del PEEP sono lasciati inalterati rispetto a quelli computati l'anno scorso e gli anni precedenti anche perché confermati dalla Corte di Appello e da quello che abbiamo concluso nel piano di zona della 167.

Consigliere Casella

Domanda: come si è arrivati alla determinazione di questo prezzo medio, Architetto? Quali sono gli importi presi in considerazione?

Architetto Losapio

L'ultimo piano di zona posto in essere è stato avviato con la vecchia normativa sulle procedure espropriative sulla determinazione del prezzo di esproprio che era circa la metà del valore venale se accettato, se non accettato addirittura ridotto ulteriormente del 40%. Nell'avvio di questa procedura molti proprietari dei suoli hanno accettato specialmente le imprese che avevano già una disponibilità delle aree hanno ceduto le aree al prezzo iniziale e cioè alla metà del valore venale. Coloro che invece non hanno accettato l'indennità hanno avviato una procedura di verifica delle indennità di esproprio si sono trovati con la modifica della normativa intervenuta dalla legge finanziaria del 2007 e quindi hanno, nella determinazione del valore di esproprio, è stato applicato il valore venale. Il valore venale mediamente intorno ai 160 euro al metro quadrato nonostante fosse un piano di zona, sommato alle aree che l'hanno dato a 56 euro al metro quadrato ha dato complessivamente un valore di esproprio di circa 12 milioni di euro per 10 ettari, compreso anche i fabbricati che andavano venduti al valore venale prima che fosse modificata la normativa. Complessivamente a questo abbiamo aggiunto anche i costi del contenzioso che si è verificato in 5 euro in più al metro quadrato per tener conto di questo contenzioso, il costo medio dell'indennità di espropriazione è stato di 125 euro al metro quadrato cioè 12 milioni e mezzo per 10 ettari di terreno compresi i fabbricati. Questo valore l'abbiamo già riproposto in altri programmi di intervento di edilizia pubblica. Mediamente ci stiamo aggirando intorno agli 80 euro al metro cubo in maniera che il suolo se genera un volume pari a un metro cubo costa 80 euro al metro quadrato nei valori di esproprio, se genera un valore invece di 1,25 metro cubo per ogni metro quadrato, quell'80 euro diventa 101 euro circa. E anche con questo criterio abbiamo avuto una condivisione della corte di appello in un caso in cui i proprietari non hanno accettato l'esproprio. Stiamo cercando di tenere i prezzi, i valori medi di esproprio intorno a quelli determinati con quel piano di zona. Potrebbero anche superarlo, noi ci proponiamo...Noi dobbiamo decidere una cosa però: se i valori delle aree dei privati li dobbiamo abbassare e quelli per l'edilizia pubblica li dobbiamo alzare. Noi abbiamo proposto un prezzo di cessione, salvo chiaramente quello che può decidere qualsiasi corte d'appello, nel senso che per il momento noi abbiamo questo come riferimento. Nel nuovo piano di zona, nel nuovo PIRP che stiamo attuando o nel PRUCAS – parliamo di suoli destinati all'edilizia residenziale pubblica – tutte le stime che noi stiamo facendo, le stiamo facendo con una riduzione del valore di permuta, quindi sotto il 20% a differenza di ciò che avviene tra i privati. Quindi abbassando la permuta sotto il 20% si ha un prezzo medio di 80 euro al metro cubo con gli indici 1,60 nel PEEP sono circa 125 euro al metro cubo. Quindi è chiaro che non è detto che possa essere accettato questo

prezzo dai proprietari quando saranno espropriati e i proprietari potranno ricorrere nuovamente alla Corte d'Appello, la Corte potrebbe dare un prezzo più alto e purtroppo questo prezzo si riverserà obbligatoriamente per legge sugli assegnatari degli alloggi e dei suoli. Stare oggi ad ipotizzare prezzi più alti per pagare espropri più alti non mi sembra il caso. Siccome mi è sembrato di capire che Lei mi stava proponendo la media tra 140 e 160. Perché intanto all'epoca abbiamo acquistato a 56 e a 160. 160 per quell'indice edificatorio corrisponde a circa 80 euro al metro quadrato. A quei 160 si è arrivati perché si aggiunge l'indennità di occupazione con la modificazione della legge. Purtroppo è venuto fuori questo maggior costo. Nel caso successivo, il PIRP ad esempio, di 101 euro al metro quadrato, con indici molto più bassi, sono stati ritenuti congrui dalla Corte d'Appello. Parlare di 125 euro al metro quadrato significa parlare di indici di 1,60 mediamente. Io abbassarli sarebbe impossibile perché salvo conguaglio sarebbe talmente tanto che...Purtroppo l'IMU sulle aree edificabili è una legge dello Stato del '92 che nel 2004 il legislatore nella finanziaria ha fatto una norma interpretativa e hanno detto "si applica con effetto retroattivo indipendentemente dall'effettiva edificabilità dell'area". Nel 2006 hanno peggiorato la situazione, hanno detto "Si applica con i piani adottati".

Presidente Napoletano

Interventi? Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Solo per ribadire, io ho già espresso questi concetti quando abbiamo affrontato il punto precedente. Solo per chiudere il discorso: secondo me non è necessario aumentare e diminuire, è necessario trovare un metodo diverso. Bisogna accordarsi e fare convenzioni con i proprietari dei suoli quando è necessario l'ottenimento di quei suoli per l'edilizia residenziale pubblica, per le opere pubbliche e quant'altro. Perché se il metodo è sempre quello dell'esproprio è chiaro ed è evidente che si va incontro a una divergenza, a un conflitto con i proprietari che porta a cause, porta all'allungamento dei termini, porta a quello che abbiamo vissuto anche in questo consiglio comunale portato da qualcuno dei consiglieri più sensibili, porta a quello che abbiamo vissuto nella nostra zona 167 dove oltre l'allungamento dei tempi per quanto riguarda poi la certezza dell'indennizzo e la quantificazione completa dell'indennizzo che già non è possibile nel 21esimo secolo per una pubblica amministrazione ottenere ancora in gioco i cittadini con il loro sacrosanto diritto di proprietà che viene violato quando noi espropriamo e che quindi hanno diritto al giusto ristoro, non è corretto tenere in ballo dei cittadini costringerli a adire i tribunali per poter avere il ristoro del loro diritto all'indennizzo che è previsto dalla legge; non è possibile per l'amministrazione spendere fiumi di denaro pubblico in avvocati. E allora fare causa, costringere i cittadini ad adire i tribunali, pagare gli avvocati perché poi le cause sono perse e pagare poi avvocati di parte pubblica perché hanno difeso cause indifendibili e a volte veramente illatorie è un andazzo che non può più far parte della mentalità di un'amministrazione pubblica. È un'onta, è un neo che ha l'amministrazione biscegliese, la città di Bisceglie e tutti i soldi che sono stati spesi in questa 167 sono frutto di errori madornali a cui sono susseguiti altri errori. Questo non si dovrà più verificare. E io sto verificando che si continua a perseverare in maniera quasi diabolica su questi errori. Se è vero com'è vero, ma ho letto in maniera veramente veloce quindi posso aver sbagliato, addirittura si fa opposizione a un giudizio di ottemperanza. Mettendo su un altro avvocato e pagando altre parcelle. Il giudizio di ottemperanza è quando addirittura abbiamo perso tutti i gradi di giudizio, il privato ha ragione, la pubblica amministrazione deve liquidare, non liquida e il privato è costretto ad adire il giudice per costringere l'amministrazione a fare quello che dovrebbe già fare per diritto. E noi che facciamo, ci opponiamo pure al giudizio di ottemperanza? Nominando un ennesimo legale. Questi sono segnali negativi non per i componenti dell'opposizione, ma verso la città e sono errori che si pagheranno. Quindi io chiedo che al di là della diatriba se il valore è da aumentare, da diminuire, se i 56 euro che qualche proprietario ha accettato all'inizio della storia della 167 fanno parte o meno del criterio di valutazione o compensano non mi interessa, la formula salvo conguaglio rimarrà perché è la legge che lo prevede. Prevedere un valore assoluto venale del terreno è praticamente impossibile, quindi il conguaglio è necessario, però ripercorrere gli errori che sono stati finora è veramente diabolico. Per favore, chiudiamo questa storia della 167 relativa agli espropri, il valore venale del terreno 125 euro d'accordo, forse è un po' basso, forse alto, però il metodo è quello dell'accordo col proprietario da ricercare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

fino all'ultimo momento. Quando non è possibile per una divergenza insanabile sulla valutazione allora bisogna rispettare quelle che sono le esigenze pubbliche ed è giusto arrivare all'esproprio con l'indennizzo salvo conguaglio. Fino ad allora il metodo è quello della concertazione con i proprietari.

Architetto Losapio

Io volevo solo dire che è sacrosanto questo fatto dell'accordo con i proprietari. C'è da dire però che un suolo per quell'edilizia residenziale che non mi sembra proprio popolare a 120 euro al metro quadrato è il risultato di questa procedura errata. Ma quando abbiamo iniziato nel 2007 le stime fatte dai tecnici per conto dei proprietari erano di 400 euro al metro quadrato. Trovare l'accordo con i proprietari che hanno alle spalle tecnici che hanno stimato 400 euro al metro quadrato per pagare 120 euro credo che sia abbastanza difficile. Ci sono proprietari che avevano valori di 2 milioni e mezzo stimati dai loro tecnici, alla fine di tutte le cause con tutti gli avvocati è venuto fuori un valore di 970.000 euro. Noi avevamo proposto 950 nel 2007 e non hanno accettato. Hanno fatto 10 anni di causa, dopo 10 anni di causa le sentenze hanno stabilito 970.000 euro. Ma loro partivano dalla convinzione di 2 milioni e mezzo. Se quel prezzo sarebbe stato applicato a tutti i 10 ettari più le costruzioni non avremmo fatto la 167, avremmo fatto un residence di lusso. Credo che negli errori di procedura il vantaggio che hanno ottenuto quelle 500 famiglie sono molto evidenti. Non c'è questa possibilità degli accordi. Se non si fanno gli espropri credo sarà difficile per i proprietari dei suoli che quando pagano l'IMU 200 euro sono troppi, ma quando cercando di vendere i suoli le stime che fanno sono per tre volte quelle che noi portiamo ai fini dell'IMU. Non so se voi conoscete questi episodi specifici.

Presidente Napoletano

Ingegnere Consiglio.

Consigliere Consiglio

Grazie Presidente. Io ritengo che una piccola riflessione va fatta perché purtroppo il rispetto delle regole porta a dover rispettarle anche quando queste non piacciono. Penso che sia noto a tutti che in Italia quando si fa un intervento edilizio, una programmazione, i tempi purtroppo non sono rapidi e nel frattempo le norme cambiano. E questo è il caso della 167. Perché quando è iniziata la 167 io non c'ero in questo consiglio comunale, l'ho trovata nel finire del programma urbano, però ricordo che all'epoca le norme sull'esproprio erano diverse. Sono cambiate e poi man mano che si va avanti le norme cambiano. Quello che non cambia purtroppo è la mente delle persone. Che è legittimo da parte del proprietario supportato molte volte da tecnici che secondo me in buona fede fanno quelle valutazioni. Come è legittimo da parte dei proprietari ambire ad avere il più possibile dalla loro proprietà. Per questo è difficile che si possa raggiungere facilmente, quello sarebbe l'ideale quello che ci sia un arbitro che decide la valutazione. Però penso che solo nei paesi totalitari si possa fare questo. In una democrazia la vedo difficile questa cosa qua. Purtroppo sarà sempre necessario ricorrere alla giustizia. Se non sbaglio la Regione Puglia premia i programmi di intervento quando la proprietà è d'accordo al 100% o per la stragrande maggioranza rispetto a quei programmi dove c'è bisogno dell'intervento espropriativo. Purtroppo i programmi già partiti si trovano nel guado e bisogna armarsi anche di pazienza per portarli in porto. Purtroppo non è così perché di mezzo ci sono gli interessi legittimi sia da parte della pubblica amministrazione come anche dei singoli proprietari, dei singoli cittadini. Grazie.

Presidente Napoletano

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto numero sei. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Punto n.8



N.8 - Conferma aliquota IMU per l'anno 2018.

Presidente Napoletano

Punto otto. C'è l'illustrazione del punto o possiamo passare ai consiglieri che chiedono di intervenire? Vogliamo dare la parola al Dottor Pedone che succintamente vorrà illustrarci questo punto?

Dottor Pedone

Sì grazie Presidente, signori Consiglieri. Il provvedimento che viene sottoposto all'attenzione del consiglio riguarda anche il 2018 come già per il quarto anno la conferma dell'aliquota IMU 2018 in virtù sia della legge di bilancio la 205 del 17 che impone il blocco di tutte le tariffe e aliquote. Dunque lascia all'ente solo la possibilità di intervenire in riduzione ma non di aumentarle. Quindi si va anche per quest'anno alla conferma della manovra tributaria. La troveremo anche sulle altre aliquote e tariffe di conferma tranne la Tari che è l'unica che consente la norma di modificarla. Viene confermata l'altezza della tariffa al 10,40 per mille l'aliquota base; il 4 per mille l'abitazione principale e il 10,40 anche per i terreni agricoli. Naturalmente per l'abitazione principale sapete che c'è l'esenzione per tutte le abitazioni principali ed è stato intendimento dell'amministrazione non colpire con la Tasi l'abitazione principale. Per cui è completamente esonerata sia per l'IMU che per la Tasi che sapete essere due tributi agganciati tra di loro. Mentre vengono colpiti soltanto gli immobili che catastalmente appartengono all'extralusso: castelli o comunque immobili di pregio. Per il resto non trova applicazione il regolamento IUC approvato negli anni precedenti per i quali non si è ritenuto quest'anno apportare alcun correttivo stante l'invariato quadro normativo. Grazie.

Presidente Napoletano

Consiglieri? Se non ci sono interventi metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Quattro contrari e due astenuti.

Punto n.9

N.9 - Conferma addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018.

Dottor Pedone

Si Presidente, anche il provvedimento che viene posto all'attenzione del Consiglio è inerente all'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018 è di conferma. Come sapete questa è pari allo 0,8 per mille per tanto resta invariato sia il quadro tariffario che il quadro regolamentare che è stato approvato nel lontano 1999. Per cui se non ci sono obiezioni particolari...

Presidente Napoletano

Posso mettere in votazione il punto? Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

L'ho detto prima e lo ribadisco. Noi abbiamo fatto una proposta anche l'anno scorso di trasformare l'aliquota fissa dello 0,8 in un'aliquota a scaglioni a seconda dei redditi perché così è quella dell'IRPEF nazionale e sarebbe più corretto in un'ottica di equità e giustizia che chi guadagna 18.000 euro paghi un'aliquota commisurata a quello scaglione e chi guadagna 100.000 euro paghi l'aliquota massima. Oggi chi guadagna 18.000 euro paga lo 0,8, chi guadagna 100.000 euro paga lo 0,8. Non è un provvedimento equo. Sarebbe più giusto trovare degli scaglioni ed esentare magari una fascia più ampia vista la crisi perdurante. L'anno scorso abbiamo fatto una proposta e abbiamo dato, grazie all'ausilio del Dirigente, abbiamo anche trovato un po' quali sarebbero i numeri, le cifre da reperire all'interno del bilancio comunale per trasformare questo tipo di imposta. Non è stato approvato il nostro emendamento perché l'anno scorso, non so se vi ricordate, si disse "Vota il bilancio e noi ti approviamo quest'emendamento" secondo logiche che esulano dalla normale dialettica politica di un consiglio comunale nonché dal corretto svolgimento dei rapporti tra opposizione e maggioranza per quanto riguarda le regole della democrazia e dell'alternanza. Detto questo quest'anno non abbiamo neanche riproposto l'emendamento perché è inutile portare gli emendamenti se sappiamo già qual è la risposta dell'amministrazione. Vediamo se l'anno prossimo riusciremo a rendere quest'imposta un po' più equa magari non trovando subito i 700.000 euro che servivano per rendere veramente progressiva quest'imposta, magari per step riusciamo a renderla progressiva e nell'arco magari dei 5 anni la trasformiamo nell'IRPEF come la conosciamo noi, come tutti siamo abituati a pagarla sulla nostra dichiarazione dei redditi riusciamo anche a trasformare l'addizionale comunale in un'imposta progressiva che tutela la situazione personale di ogni contribuente.

Presidente Napoletano

Bene, metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Cinque contrari e un astenuto, la Presidenza.



Punto n.10**N.10 - Approvazione piano finanziario anno 2018 ai fini della determinazione della tariffa Tari.**Presidente Napoletano

Punto dieci. Prego Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Io su questa faccenda voglio spendere veramente due minuti per dire grazie a tutti gli uffici che hanno collaborato. Sia l'ufficio finanziario, ma permettetemi, anche all'Architetto Losapio che da pochi mesi ho affidato l'incarico per quanto riguarda questo settore. Che stiamo monitorando il più possibile. Devo dire grazie anche alla città di Bisceglie che sta raccogliendo il mio invito, le mie istanze a una raccolta differenziata puntuale. Devo dire grazie perché la maggior parte della città – malgrado gli sporcaccioni ci sono ancora e ancora imbrattano i nostri angoli – ci sono ancora delle zone in cui non stiamo riuscendo ancora a debellare ma vi assicuro che l'impegno è massimo in questa direzione e sono convinto che in poco tempo arriveremo a raggiungere anche quest'altro obiettivo. È una sorta di gioco di squadra tra amministrazione, Dirigenti, funzionari e città soprattutto che ci hanno permesso in questa fase di poter fare un PEF di gran lunga migliorativo rispetto agli ultimi anni. Credo – ma questo deve essere il Dottor Pedone che me ne darà contezza – che negli ultimi 15, 20 anni non si è mai proceduto a una fase di diminuzione. E noi siamo riusciti a reperire fondi, strumenti per poter diminuire di ben 700.000 euro...898 quindi la spesa per quanto riguarda il PEF sulla Tari è, malgrado i costi che sono aumentati, siamo riusciti a diminuire il costo complessivo dello smaltimento. Questo grazie soprattutto a due fattori: il primo è la stragrande maggioranza dei cittadini biscegliesi che si sta adoperando in questa direzione poi un'attenta razionalizzazione, un introito di utili dovuti alla vendita della differenziata e soprattutto agli ottimi risultati raggiunti in termini di percentuale che ci hanno permesso l'abbattimento dell'ecotassa al minimo. Almeno questo spero di poterlo dire con assoluta tranquillità: l'ecotassa l'abbiamo portata al minimo. Era credo al 12 e qualche cosa, qualcuno ha scritto articoli, post, che l'avremmo portata al 20, avremmo detto che c'era stato un errore, l'abbiamo fatto correggere e non l'abbiamo riportato al 12, bensì al minimo cioè a 6 euro e qualcosa che è il minimo. Questo è un grossissimo risultato che ha raggiunto la città di Bisceglie che oggi mi onoro di rappresentare perché dovrete raffrontarlo con le esperienze dei comuni limitrofi. Certo, vorremmo arrivare alla tariffazione puntuale come ci siamo prefissi e la strada è lunga e in salita ma deve essere percorsa. Quindi su questo non ci sono dubbi, però bisogna capire anche le condizioni di partenza e soprattutto il confronto con le città limitrofe. Oggi leggevo sul giornale che ci sono alcune città tipo Trani che aumentano la tassa, credo che ci sono altre città che sono nella fase dell'aumento e mi è sembrato di capire che solo Barletta in minima parte procede ad una diminuzione che credo si attesti intorno al 5%. Questo è un grosso risultato di cui noi tutti, l'intero consiglio, l'intera città deve andare orgogliosa. E quando parlo dell'intera città permettetemi di dirlo a nome della maggioranza ma anche delle minoranze perché credo che i contenuti in questo dibattito seppur certe volte aspro, dialetticamente violento, però ha portato tutti a una riflessione e alla ricerca di una ricetta che ci sta portando ad ottimi risultati. È chiaro che bisogna lavorare ancora, bisogna vigilare ancora. Ne approfitto dell'occasione per dirvi che usciranno, se non sono usciti dei manifesti, l'amministrazione ha inteso in questi giorni di Pasqua dove è consuetudine andarsi a fare il lunedì del Pantano, andare a trascorrere una giornata in campagna, sul lungomare o nell'agro biscegliese, abbiamo predisposto di concerto col Comandante e con la ditta che ancora oggi gestisce Ambiente 2.0 una serie di isole mobili in punti che abbiamo elencato nei manifesti che verranno affissi e che io pregherei ogni consigliere di diffondere, magari cancellando il nome mio che ho firmato il manifesto e mi rendo conto che a qualcuno può dare fastidio, perdonatemi è una battuta, di diffonderlo anche sulle vostre pagine Facebook. Perché visto che adesso questo social è un metodo di comunicazione è opportuno che la maggior parte dei cittadini biscegliesi, di coloro che frequentano la nostra città sanno dove trovare i punti per la raccolta dei rifiuti. Questo è l'obiettivo che stiamo cercando di perfezionare il più possibile sul quale siamo ben lieti di raccogliere eventuali suggerimenti migliorativi e come mi sono permesso di

spiegare a qualche cittadino che mi ha contattato non è che viene sospeso l'altro servizio, questo è un servizio aggiuntivo per evitare che vengano imbrattati dei luoghi a cui tutti quanti ci teniamo. Questo è un provvedimento che sicuramente tutto può essere migliorativo ed è un provvedimento cui devo ringraziare veramente l'abnegazione di tutti gli uffici, di tutti i Dirigenti per aver raggiunto questo risultato che erano anni che ci prefiggevamo di raggiungere e che finalmente quest'anno abbiamo raggiunto con l'abbattimento delle spese per quanto riguarda il conferimento. C'è ancora molto da fare, ci lavoreremo tutti quanti insieme e mi auguro che i prossimi successi possano essere resi di comune accordo con tutte le forze politiche e speriamo che l'ennesimo cambio di gestione non possa nuocere più di tanto alla nostra amministrazione. Motivo per cui credo che anche sotto forma di incoraggiamento alla città e ai cittadini sarebbe opportuno che questo provvedimento fosse votato all'unanimità favorevole.

Presidente Napoletano

Chi chiede la parola? Consiglieria Spina.

Consiglieria Spina

Prendo atto dello sforzo dell'amministrazione, però io ritengo che parlare di Tari sia un tasto molto dolente per i cittadini. E allora noi abbiamo anche speso troppe parole in consiglio comunale e parole che sono state spesso buttate al vento perché poi alla fine non abbiamo visto nulla di quelli che sono stati i suggerimenti che anche le opposizioni hanno fatto. È vero che l'obiettivo è quello della tariffazione puntuale però questo non può rimanere solo uno slogan e basta. Vi devono essere dei passi concreti, delle azioni concrete che devono essere messe in piedi per raggiungere questo obiettivo. Allora partiamo dal primo delle cose che l'amministrazione avrebbe potuto fare. Per esempio dotarsi di un settore specifico con personale specifico, con impiegati comunali che si occupassero della situazione dell'ambiente e dei rifiuti. E invece alla fine se n'è occupato un solo dipendente e alla fine l'abbiamo demandato al buon Architetto Losapio che oltre ad occuparsi di edilizia, di urbanistica, di spostarsi a Trani, si occuperà anche di questo. Penso che sia abbastanza riduttivo non dotare la struttura comunale di un ufficio che si occupi di questa materia molto complessa. D'altra parte mi preoccupa anche la situazione di questo succedersi delle imprese che devono occuparsi della raccolta differenziata. Mi preoccupa perché dal punto di vista giudiziario siccome siamo assistendo ad una serie di ricorsi su ricorsi, io non vorrei che il prossimo bilancio del comune fosse invece minacciato da una richiesta di risarcimento di danni o di perdita di chance che potrebbe costare al bilancio del Comune un grosso problema. E questa non è un'ipotesi remota ma un problema che potrebbe realmente verificarsi. Non per ultimo vorrei portare all'attenzione dei colleghi consiglieri tutti i suggerimenti che abbiamo dato a che la ditta che si occupa della raccolta dei rifiuti potesse andare incontro a tutte le esigenze per esempio degli anziani di questa nostra città che ancora oggi sono costretti a scendere il mastello o il sacchetto da soli perché il servizio che avevamo chiesto non è stato mai messo in atto. La vendita della differenziata, da quello che mi raccontano gli uffici oggi è pari circa a 400.000 euro secondo me, io non so negli anni passati che fine ha fatto, se ci fosse un ufficio attento a stabilire quanto rifiuto esce dal Comune di Bisceglie, quanto paghiamo per il trasporto, perché paghiamo in più rispetto a quello che dovremmo pagare per il trasporto, perché i nostri rifiuti fanno dei giri inutili che non dovrebbero fare, arrivano in un posto fanno una certa operazione, si spostano, ritornano indietro. Noi abbiamo un contratto che prevede che un certo pezzo di trasporto sia a carico e sia contenuto nel contratto di appalto che noi abbiamo stipulato con la società che si è aggiudicata l'appalto. Perché andiamo fuori e quanto ci costa questo trasporto in più? Sono tutte domande che io rivolgerei all'ufficio che si occupa della gestione dei rifiuti e dell'ambiente e che servono per ottimizzare non solo il servizio ma anche i costi del servizio stesso come pure importante è l'azione che gli uffici stanno facendo per allargare la base imponibile. Perché ovviamente pagando tutti si paga tutti meno. In buona sostanza i 700.000 euro circa che sono in diminuzione nel PEF dell'azienda sono a vantaggio soprattutto delle abitazioni, non degli esercizi commerciali. E io anche a proposito degli esercizi commerciali...la cosa principale è quella che l'amministrazione non si è dotata di un ufficio che potesse controllare i costi che noi sosteniamo. E secondo me noi avremmo potuto avere un risparmio di gran lunga maggiore rispetto a quello che è il piano finanziario che l'azienda ha presentato anche perché io vorrei sapere: quanti di voi hanno controllato se questi costi sono giusti? Quanti di voi non hanno chiamato l'azienda per chiedere "Ma come mai paghiamo tanto di trasporto? Ma come mai il rifiuto entra con un certo peso ed esce dopo la

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

triturazione con lo stesso peso con il quale è entrato?” perché noi non abbiamo nessun ufficio che ha controllato queste cose e che si occupa di capire se effettivamente i costi che noi sosteniamo sono corretti, conformi a quelli che erano i piani per i quali abbiamo affidato l'appalto e se sono corretti.

Presidente Napoletano

Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Tracciato le corrette perplessità in merito non soltanto la gestione dei rifiuti e relativo ciclo e relativa tassazione, credo che abbia posto dei dubbi leciti su come questo piano economico finanziario che poi determina il costo finale del risultato che comprende il costo della gestione, della raccolta, dello spazzamento, del trasferimento dei rifiuti e tutto ciò che riguarda la gara d'appalto come cifra viene praticamente rispalmata sull'intera cittadinanza. Se il dubbio c'è, al dubbio si esige una risposta: chi e come vengono controllate queste cose? Siccome siamo in un ente pubblico, nel momento in cui si parla di queste cose e si lancia una pietra in uno stagno, attenzione perché stiamo parlando di situazioni che in un certo senso potrebbero causare situazioni poco piacevoli. Non voglio entrare in questo merito, io mi auguro che gli uffici facciano il loro mestiere, che l'azienda faccia altrettanto il suo e che alla fine i conti tornino. Speriamo. Però credo che per quanto riguarda la gestione dei rifiuti bisognerebbe soffermarsi e guardare con molta attenzione a tutto quello che è accaduto in questi anni. Ora, l'amministrazione Spina ter è entrata nell'esercizio delle sue funzioni il 2013, nel corso di questi anni il servizio ha subito variazioni di grande entità e conseguentemente la tassazione come voi tutti sapete ha subito un elevatissimo aumento che ha inciso sulle famiglie e su quelle poche imprese che sono rimaste. Intanto ringrazio sommamente l'amministrazione per essersi sforzata dopo questi periodi che hanno visto bui senza che ci fosse una luce all'orizzonte perché presentano una riduzione dovuta, credo, alla minor applicazione dell'ecotassa, credo anche a un minor costo dello smaltimento, credo anche a una platea maggiore di contribuenti atteso che gli uffici stanno procedendo a una verifica per i cosiddetti evasori. Evasori di cui questo comune è a conoscenza da una vita, di cui se si fosse fatta di necessità virtù probabilmente li avremmo beccati tutti e quindi come avete beccato questi non capisco perché non riuscite a beccare gli altri. E fatelo subito, ma avreste dovuto già farlo. Bisogna intervenire su tutti, bisogna avere il coraggio di intervenire su tutti. E quindi ci sarebbe un minor costo che è un costo che verrebbe spalmato su una maggior platea di contribuenti. Ora, venire qui dopo tanti anni, dopo che la Tari è aumentata 100%, a volte 150% per le famiglie cui non hanno potuto godere di agevolazioni e per le imprese dove credo non ci sono agevolazioni con oltre il 200% di Tari sulle relative attività che incombono in una maniera spropositata vista la situazione di crisi acclarata; venire qui oggi e poi complimentandoci tutti per lo sforzo che c'è stato degli uffici e soprattutto della volontà dei cittadini di percepire questa raccolta differenziata che ha fatto sì che le percentuali superassero il 65% e quindi anziché applicare il massimo per l'ecotassa abbiamo applicato il minimo, e riuscire a dire “Signori vi abbiamo aumentato al massimo la Tari” e oggi veniamo e diciamo “Visto che è così, vi diamo un 12% di diminuzione”. Ciò significa che una famiglia che pagava 100 euro di Tari, oggi pagherà 12 euro in meno di Tari. Veramente un grande regalo – che è comunque da apprezzare – ma è un regalo che risolve tutti i problemi. E per le imprese mediamente si va intorno al 3, 4%. Voi pensate i ristoranti visto che ormai Bisceglie si basi su questo: abbiamo ristoranti, bar, pizzerie e questa è la nostra grande economia. Perché tutti mangiano, tutti bevono e tutti mangiano la pizza, sembra. La tassazione è elevata: 150 metri quadri paga migliaia di euro, quasi un fitto. E adesso si vedono ridurre da mille euro, il 3%. Il 3% su mille euro sono pari a 30 euro. È così? Veramente un grande regalo. Siamo sotto Pasqua. Ma mettiamo da parte questo: parliamo della gestione del servizio. Parliamo di come si è arrivati oggi ad avere la raccolta porta a porta spina con una gara pubblica avvenuta nel 2017 se non ricordo male. Chiedo scusa, 2016, giugno 2016 che ha visto sulla base di un piano economico finanziario, sulla base di un bando di gara partecipare più aziende e visto vincere questa gara d'appalto in prima battuta la Camassa Ambiente. Camassa Ambiente poi sono note le vicissitudini che hanno purtroppo tra virgolette estromesso quest'azienda per questioni giudiziarie o meno per mancanza di servizio, che ha visto successivamente subentrare la seconda Ambiente 2.0 esattamente un anno fa e che vedrà tra poco, non so quando, subentrare una terza azienda per la gestione del servizio dei rifiuti che è la Sangalli a seguito di ricorsi e non entriamo nel merito se non qua non ce ne



usciamo più. Dovuto, non dovuto, accettiamo consapevolmente tutto quello che la giustizia ci pone davanti con sentenze di fatto. Ora, pensate un po' che cosa è accaduto questi anni e che cosa hanno dovuto sopportare i nostri concittadini. E pensate un attimo questa gestione come è andata avanti nel tempo, come si è proposta verso la città e come si proporrà. Perché lo sappiamo tutti: chi subentra nella gestione relativa all'appalto della Camassa subentra agli stessi patti, alle stesse condizioni, con le stesse caratteristiche tecniche della Camassa Ambiente. Quindi significa che se la Camassa ha presentato un'offerta e un progetto, quell'offerta rimane e quel progetto rimane. Non può essere modificato per legge. Qui abbiamo fatto dei consigli comunali dove si sono aperte discussioni in merito, discussioni politiche, tecniche, c'è stata anche la possibilità di addivenire ad una sorta di commissione che avesse avuto la possibilità di iniziare ad aprire un discorso di trattativa che riguardava soprattutto la gestione ma un coinvolgimento dell'intera città che ha la necessità di comprendere esattamente la funzionalità, il percorso, il progetto di questo servizio, dopodiché poiché è partita dalla mattina alla sera come fosse la rivoluzione copernicana e così doveva essere ma nessuno ne sapeva nulla, oggi si arriva a ringraziare persino il cittadino che da solo ha compreso come funziona la raccolta differenziata. Questo è il sunto. Noi credo che abbiamo fatto il nostro dovere e stiamo parlando delle opposizioni, ci stiamo preoccupando come vi siete preoccupati voi che questa gestione del servizio è, credo ancora, non perfettamente idonea alle caratteristiche di una città che ha necessità di essere rivista, ricollocata, riposizionata, rigenerata, riorganizzata. La Consigliera Spina faceva riferimento agli anziani, agli allettati, ai condomini con un numero superiore di famiglie che anziché avere i mastelli potevano avere i contenitori o le persone che non possono scendere giù la sera perché hanno delle disabilità. Insomma tante di quelle situazioni che credo non siano definitivamente risolte ma che in un certo qual modo andavano in un certo senso contemplate. Però di tutto si parla...ma di che stiamo parlando. Va bene, fa niente. Tanto ormai abbiamo finito questa storia e che rimanga agli atti del Consiglio Comunale. Quantomeno qualcuno non potrà dire il contrario. E allora ci siamo preoccupati di raccogliere le firme, quattro poveri fessi, sotto il solleone di un'estate, luglio 2016, in poche ore oltre 2700 cittadini che hanno chiesto "Ma che cacchio state combinando? Ma che cosa state facendo? Aiutateci perché non comprendiamo come possiamo fare" poveri pensionati che non arrivano a fine mese e tolgono una rata della pensione all'anno che devono mangiare. Ma che cacchio state facendo? E allora noi ci siamo preoccupati da poveri imbecilli, da poveri ignoranti in materia perché bisogna avere il cervello in queste cose, bisogna studiarle prima, guardarle con molta attenzione, bisogna calibrarle all'esigenza della città, bisogna capire da dove partiamo, altro che siccome ce l'ha chiesto il Papa, lo dobbiamo fare. Perché così è andato. C'è la legge e dobbiamo farlo subito. Però si è arrivati all'ultimo momento. La legge va rispettata ma va anche posta nelle condizioni di essere immediatamente esecutiva. E allora noi ci siamo preoccupati di andare in piazza – chiedendo la vostra autorizzazione – e di raccogliere 2700 firme in 12 ore. Non in un mese. In 12 ore. Tre giorni, quattro ore al giorno. E a seguito di questa proposta che era inserita nella richiesta di raccolta firme, siamo venuti in consiglio comunale e vi abbiamo chiesto finalmente di predisporre, consentire il riconoscimento attraverso l'approvazione di quel punto sulla strategia Rifiuti Zero che, devo riconoscere, è stata approvata all'unanimità, che in un certo qual modo se fosse stata attuata io penso e credo oggi avremmo avuto un altro tipo di risultato. A Bisceglie è venuto anche il Professor Ercolini che è colui che ha inventato la strategia Rifiuti Zero, ed era presente all'epoca il Vice Sindaco Vittorio Fata che ringrazio per la sua sensibilità ed è venuto colui che oggi è premio Nobel per l'ambiente. Cioè non è che stiamo parlando di Casella che è un poveraccio, a Bisceglie noi abbiamo invitato il premio Nobel per l'ambiente ed è venuto qua e noi abbiamo fatto finta di niente. Che ce ne frega del premio Nobel? È venuto qui per spiegare come funziona la strategia Rifiuti Zero, non il suo subalterno, lui personalmente. Ha tenuto tre ore di dialogo. Ha spiegato gli effetti, ha spiegato i risultati, ha spiegato quello che può accadere al rifiuto, ha spiegato quello che può accadere con la tariffazione puntuale. Dove sta la tariffazione puntuale? Dove sta l'impianto di compostaggio? Ci sono impianti di compostaggio che abbiamo previsto con l'approvazione di quel punto? Dove c'è il riciclo del rifiuto? Dove sta nell'autonomia della gestione del ciclo dei rifiuti che riguarda il Comune e non la Regione? Nulla. Il silenzio assoluto. E oggi voi venite qui e venite a raccontarci la filastrocca del "Abbiamo diminuito la Tari". Ma i problemi che c'erano ci sono e ci saranno. Non siete intervenuti da un punto di vista della gestione stessa e soprattutto non avete regalato niente a nessuno perché l'avete aumentata al massimo e mo' la state diminuendo al minimo. Cari amici miei questa è la verità. E allora oggi di che cosa volgiamo discutere? Che avete fatto una cosa buona e volete l'applauso? Può darsi che qualche applauso ci sarà ma uno, due. Ma l'incidenza del comportamento che ha portato a questo, anziché essere un altro tipo di risultato che in tre anni da quando si fosse

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

partiti col piede giusto, oggi probabilmente staremmo parlando di altro. Questo è il risultato finale, è questo che bisogna dire alla città. Non lo slogan "Abbiamo diminuito". Perché quando arriverà la cartuccella del pagamento a mio padre e mia madre e loro che insieme percepiscono 1.150 euro di pensione e come mio padre e mia madre ce ne sono tanti altri e che non potranno aderire a queste agevolazioni che si sono e si vedranno arrivare per una casa di proprietà pagata con sangue e sudore di una vita, la bolletta della Tari a 420 euro, papà dice a me "Figlio mio, possiamo fare la spesa un giorno per trenta euro o due giorni". È un bel regalo perché prima pagavano 450. Poi andiamo a vedere cosa succede a chi ha gestito e ha iniziato quel processo di trasformazione sociale e culturale come oltre quasi 900 comuni in Italia che sono partiti col piede giusto e con la strategia rifiuti zero. Andate a vedere quanto pagano a Capannoli, a Belluno, andate a vedere quanto pagano a Bitetto. 55 chilometri. È venuto il Sindaco di Bitetto qua a testimoniare l'esperienza della strategia Rifiuti Zero e dell'applicazione in toto della strategia sino ad arrivare quest'anno alla tariffazione puntuale. Sindaca di Bitetto. È venuta qua a raccontare la sua esperienza su dati, fatti, circostanze, elementi e ha detto "Guardate che noi paghiamo la Tari"...se tu hai un costo del servizio per 10.000 abitanti, per 50.000 abitanti ne hai un altro ma sempre in proporzione. Alla fine se la gestione è sempre non corretta, il risultato è sempre quello. Invece Bitetto paga quasi non dico la metà ma siamo lì, in meno rispetto a Bisceglie. Poi vai a Belluno e vedi che è quasi azzerata. A Capannoli non ne parlate proprio. Sono arrivati al 98% di raccolta differenziata. A proposito, l'anno prossimo visto che avete deciso di continuare l'attività amministrativa e andate dicendo che vincerete di nuovo la campagna elettorale, l'anno prossimo ci sono le nuove disposizioni regionali per quanto riguarda l'ecotassa. Le conoscete? Viene stravolta la gestione dell'ecotassa. Capannoli è arrivata al 95% di raccolta differenziata, ma una raccolta differenziata fatta correttamente dove hanno potuto vendere il rifiuto, dove il rifiuto si è trasformato in ricchezza, dove la plastica è stata fatta con un metodo gestionale diverso. Su questi temi dovete...Consigliere Di Pierro Lei ha il diritto e dovere di intervenire e di dimostrarmi il contrario. Quando lo farà io la ascolterò molto diligentemente. Quindi non mi interrompa, chiedi la parola ed intervieni. È così semplice il consiglio comunale, però mi devi portare dati di fatto. Su questi temi bisogna ragionare, perché è aria fritta per quanto mi riguarda, ed è aria fritta anche per i cittadini quando si vedranno arrivare la famosa bolletta della Tari. Spero che arrivi presto così si rendono conto di quello che sta accadendo in questa città, ancora una volta.

Presidente Napoletano

Purtroppo ho sempre l'antipatico dovere di segnalare quando si va ben oltre il tempo previsto. Hai chiesto la parola? Prego.

Consigliere Angarano

Io sarò molto più breve, sennò altrimenti ci addormentiamo. Il problema dei rifiuti trasformiamolo in un'opportunità, questo è il tema di tutta la vicenda. Siete partiti malissimo, siete partiti con le proroghe che l'autorità di vigilanza diceva...finalmente siamo giunti a un capitolato di gara, peccato che fosse un capitolato dei sogni. E già qui c'è un problema. Perché chi ha risposto a quel capitolato era un'azienda che già lavorava presso il Comune di Bisceglie che quindi conosceva già la realtà biscegliese e le peculiarità del servizio a Bisceglie. Quindi quel capitolato che poi è stato vinto da quella stessa azienda sarebbe dovuto essere un capitolato non dei sogni, ma realistico, attuabile. Invece si è dimostrato essere qualcosa di assolutamente irrealizzabile. E tra l'altro per alcuni versi dimostrava il contrario e cioè la non conoscenza forse della realtà cittadina perché hanno messo questi mastellini da tutte le parti, pure dove non si potevano mettere. E menomale che conoscevano la realtà di Bisceglie. Poi con i soliti problemi della famosa vecchietta che non riesce a portare giù la spazzatura quelli li conosciamo tutti e sono problemi seri che vanno affrontati. Ma c'è un problema complessivo molto più serio: far affermare finalmente la cultura del riuso, del recupero. L'opera di sensibilizzazione che non è stata fatta, il far partire la raccolta tra Natale e Santo Stefano, è ovvio che quella intera estensione alla città sarebbe stata traumatica e drammatica per chiunque. Non soltanto per i cittadini ma poi si è dimostrato anche per la stessa azienda che ha dovuto attuarlo, ma quella estensione è una estensione, la città doveva essere già abituata alla raccolta differenziata che era partita anni prima nella zona di Sant'Andrea, nel centro storico, nel Seminario, nella 167. Noi eravamo già partiti con la raccolta differenziata, invece siamo riusciti a fare il miracolo di creare l'ennesimo trauma e l'ennesima spaccatura con la cittadinanza. Poi lasciamo

perdere le vicissitudini che hanno portato al secondo e al terzo, e non si sa dove arriveremo nei ricorsi amministrativi e del Tribunale civile. Perché poi c'è tutto un problema di aspettative, di contratti non mantenuti, di prestazioni fuori contratto, di situazioni che afferiscono a un altro grande tema che è quello del controllo: continuiamo a non controllare quello che viene fatto o non fatto. Aspettiamo che i cittadini lo scrivano su Facebook per poter intervenire. Ormai ci siamo abituati a criticare Facebook e i social quando parlano male dell'amministrazione ed a utilizzare Facebook e i social quando sta ad andare a recuperare la spazzatura oppure scoprire che lì c'è un'isola ecologica creata di fatto dall'incuria dei cittadini e quindi dalla mancanza di controllo dell'amministrazione. Il corollario è che c'è un rimbalzo delle responsabilità tra il cittadino che è incivile, l'azienda che non effettua correttamente o al meglio il proprio lavoro e l'amministrazione che non fa quello che dovrebbe fare come controllo o come attività di prevenzione e di sanzione. Perché poi queste sanzioni di cui tutti parlano, attuate anche fantasticamente attraverso l'utilizzo dei mezzi tecnologici più innovativi quali i droni, queste sanzioni non le ha mai viste nessuno in realtà dei fatti o comunque sono un capitolo ben marginale rispetto poi quello che è trasformare il cittadino e fare questa famosa rivoluzione culturale che comprende anche un rinnovato senso civico. I droni non possono fare multe, né possono segnalare soggetti passibili di multa. I droni al massimo possono scovare queste famose situazioni di abbandono nell'agro o nei punti più impensabili della città di Bisceglie. Ma noi li abbiamo spacciati pure come super agenti, una polizia alata che andava a beccare gli incivili. Ma va bene, va bene anche per i social questa cosa, fa tanto audience. Io sto andando veloce perché, ragazzi, i problemi li conosciamo, li abbiamo già detti, lo dico a beneficio di chi ci ascolta, se ancora ci ascolta qualcuno e ha la pazienza di stare a sentire queste storie. Ma lo diremo e lo metteremo in pratica poi quando arriverà il momento. Poi alla fine noi l'abbiamo detto in un altro consiglio comunale: va bene Rifiuti Zero, a quello dobbiamo tendere, abbiamo scoperto che sta a Bitetto il migliore dei mondi possibili ma sta anche in tante altre città italiane e in tante altre regioni di Italia. Dobbiamo cercare di realizzarlo qua. Facciamo degli accordi con le scuole, cominciamo a sensibilizzare i ragazzini. Io mi sono stupito quando ho visto un ragazzino che sgridava un adulto perché stava a buttare la cicca della sigaretta in mezzo alla strada. Finalmente le scuole, gli insegnanti sono più avanti rispetto a quella che è l'azione politico-amministrativa di un Comune che è più lenta o tante volte manca completamente. Aiutiamo gli insegnanti a quest'opera di sensibilizzazione perché alla fin fine il cittadino la tassa è vero che è aumentata del 30% negli ultimi 5 anni e oggi ve ne venite fuori con la riduzione, ma il cittadino la tassa non è che non la vuole pagare, vuole pagare la tassa giusta e vuole vedere la città pulita. Vuole vedere che a fronte di quello che paga, la città è vivibile, pulita, che si presenta bene, che quando si parla di turismo possa avere effettivamente le potenzialità per sviluppare il turismo. Il turismo non si sviluppa con i cumuli di spazzatura, e tu hai parlato anche di isole mobili. Le isole mobili hanno un piccolo problema a Bisceglie: vengono utilizzate come segnaletica, non come isole mobili. La gente ormai sa che lì si possono lasciare i rifiuti, non che lì c'è un'isola mobile. Quindi a qualsiasi ora del giorno e della notte deposita i rifiuti dove dovrebbe esserci un'isola mobile e dalle dieci di sera se passiamo da via Ruvo o sulla via per Andria troviamo cumuli di spazzatura. Ma i cumuli di spazzatura, cara amministrazione noi li troviamo anche dietro gli uffici comunali di Via Terlizzi, c'è un'altra discarica autorizzata. Li troviamo in Via Camere del Capitolo, in Contrada Macchione...abbiamo dei punti di abbandono fisiologico della spazzatura a cui ci siamo abituati male. Non è possibile che a parità di pagamento della stessa tassa c'è chi invece fa la differenziata nel mastello e c'è chi ancora deposita il rifiuto in mezzo alla strada. Ci siamo abituati a questo e facciamo finta di niente. Tutto bisogna fare perché la cultura non è solamente dei cittadini ma è anche delle aziende. Andiamo a trovare le aziende di Bisceglie e chiediamo loro di fare le confezioni di imballaggi di materiale che si possa riciclare, è un patto tra imprese, cittadini e amministrazioni pubbliche, non è un momento di forzatura e di forzata educazione civica globale e né si può addossare all'azienda il fatto di aver attuato il capitolato in maniera difforme. Detto questo, è ovvio che voi finalmente riuscite a ridurre la tassa. Sarebbe impossibile arrivare oggi in questo consiglio comunale e non affermare quello che avete affermato. Ragazzi, avremmo dovuto chiedere a striscia la notizia. Perché è aumentata la differenziata e diminuito l'indifferenziato e quindi il conferimento in discarica è diminuito. È diminuita anche la base su cui pagare l'ecotassa. È diminuita l'ecotassa, si sono aggiunti 400.000 euro di riduzioni e agevolazioni, c'è finalmente un controllo sui ricavi del differenziato e che quindi portano...perché il differenziato lo facciamo da dieci anni quasi. Nel 2015, 2016, 2017 avete dormito perciò il costo è aumentato a dismisura, perciò oggi è insostenibile da parte delle famiglie, perciò oggi i cittadini sono arrabbiati. Perché avete dormito, questa è la verità. Oggi c'è da recuperare la fiducia dei cittadini che è più difficile di trasferire la cultura del riciclo. Come vedete, solo da quello che

ho evidenziato è evidente che ci deve essere una riduzione, guai se non ci fosse una riduzione. Vuol dire veramente che i conti siano fuori controllo. La riduzione è fisiologica e ben venga. Ma c'è un ulteriore motivo di questa riduzione ed è il rifiuto abbandonato. Perché poi nell'indifferenziata quello che è prodotto dai cittadini tramite i mastelli e quello che invece è abbandonato nell'agro che incide ancora una volta sul tonnellaggio che viene conferito, sulla benzina che viene pagata, sul costo del conferimento e sull'ecotassa. Andiamo a vedere quante tonnellate stanno sparse nell'agro. Mentre gli altri tre motivi sono motivi fisiologici e normali per quanto riguarda il rapporto contrattuale con il consorzio che si occupa dell'igiene urbana, questo motivo non è fisiologico, è patologico. Bisogna intervenire. Perché è chiaro che ci fa piacere a noi dire 60% e 30 dall'altra parte ma sappiamo benissimo che quel 30% è di più perché ci sta un tot. che è sparso per le campagne biscegliesi. E voi avete fatto la grandissima operazione di vincere un bando che assegnava 24.000 euro per andare a ripulire l'agro e di perdere un bando che assegnava milioni di euro per costruire isole ecologiche. Ancora un altro errore e avete fatto arrabbiare di più la città. Perché le isole ecologiche sono l'unico strumento per poter agevolare il conferimento dei rifiuti. Io ho fatto due, tre interrogazioni su questa cosa. Non so neanche se l'isola ecologica di carrara Salsello sia tornata a pieno regime e che abbiate quei poveretti che stanno con l'isola ecologica di Via Padre Kolbe che era diventata una bomba ecologica sotto casa. Non lo voglio nemmeno più sapere perché alle interrogazioni non rispondete neanche in maniera coerente. Spero che siano aperte entrambe ed entrambe siano a norma. Dopodiché, agevolazioni, riduzioni, voi avete messo 400.000 euro e potevate metterne anche di più, potevate dare un segnale più forte, fino al 7% del costo del servizio il Comune può stabilire agevolazioni e riduzioni che non rientrano neanche in quelle stabilite dalla legge. Ovviamente poi la copertura la dovevate trovare tramite la restante tassazione locale. Potevate fare una scelta, anziché mettere 400 potevate metterne 700, non lo so. Non so neanche se a questo punto fosse stata una scelta opportuna o meno. Però potevate farlo e non l'avete fatto. Noi abbiamo chiesto da anni di aumentare il contributo comunale per quanto riguarda le agevolazioni, noi avevamo già chiesto una riduzione del 30% su tutte le utenze. Però gli altri anni avevate sempre risposto che non si poteva perché non c'erano i soldi per stabilire questa ulteriore agevolazione. Sono contento che questa volta abbiate trovato delle risorse. Come vedete, parlare dei rifiuti è bellissimo e il confronto potrebbe essere ancora più ampio. Io potrei continuare a parlare per ore perché ho tralasciato la parte più bella, quella relativa a quello che si potrebbe fare, come si potrebbe migliorare, il tipo di visione che uno ha della propria città integrando turismo, igiene urbana, decoro, ambiente, verde. Sono discorsi che non faccio qua ma non per non rispetto dei miei colleghi consiglieri o dell'amministrazione, ma perché non sta ascoltando nessuno e io mi sono stancato di parlare – pochi stanno ascoltando e io mi sono stancato di parlare solo a pochi. Io voglio parlare a tutti. Ultimo esempio per far capire quanto e come è facile migliorare le cose. Un'agevolazione per il compostaggio. Eravate partiti bene "Facciamo i micro impianti di compostaggio", mettete delle agevolazioni sul compostaggio di condominio, di abitazione perché quello è il futuro. Fateli questi impianti di compostaggio dove la Regione dà dei fondi. Vedete ogni tanto di prendere dei soldi che servono non soltanto alle grandi opere, ma a quelle che migliorano nel piccolo la vita dei cittadini. E noi quando andiamo a differenziare facciamo l'indifferenziata e l'umido, che è la differenziazione più evidente, più facile. Però noi quando andiamo a vendere i nostri prodotti differenziati, dalla plastica fino all'umido, perché noi non usiamo più i sacchetti biodegradabili. Tu quando differenzi l'umido se vuoi ricavarci qualche cosa devi offrire a chi recupera l'umido e quindi utilizza l'umido come risorsa e hai intenzione di farlo, devi dare un prodotto che ha una qualità elevata sennò l'umido diventa solo un problema e un costo. Invece l'umido può essere tranquillamente utilizzabile anche se la base ...ma noi ormai ci siamo abituati che l'umido lo mettiamo nel sacchetto normale e allora quell'umido non è manco differenziato. Ma a chi se lo prende non conviene nemmeno perché l'umido va in un sacchetto biodegradabile. Sono minimi accorgimenti stupidi che servono a fare bene e a coinvolgere i cittadini in questo lavoro. I cittadini devono capire che devono lavorare per migliorare la qualità dell'ambiente. E il motto "chi sporca paga" non è più valido. Qui bisogna non sporcare più perché sennò qui la pagheremo tutti. Se riusciamo a fare finalmente questa rivoluzione culturale per quanto riguarda il servizio di igiene urbana, forse avremmo fatto una cosa buona e anche oltre per i nostri figli e per i nostri nipoti. Io ovviamente ho preso tanti altri appunti, però visto che sarà più interessante ascoltarli in altre sedi, ci rivediamo anche eventualmente in qualche dibattito televisivo e ci scambiamo ancora nuove idee. Così trasformeremo tutti questi appunti in punti di programma da sottoporre agli elettori delle prossime amministrative.



Assessore Valente

Grazie Presidente. Grazie Consiglieri. Ritengo che in qualità di Assessore al Bilancio, su un punto intitolato "Piano Economico Finanziario per la gestione della Tari" sia doveroso che anche la voce dell'Assessore, certamente non è difforme e in distonia da quella del Sindaco, si debba sentire. Io sono stato attento ascoltatore dei tre interventi che hanno preceduto il mio, dopo quello di Vittorio, e premettetemi innanzitutto di accomunarmi quanto ha detto Vittorio ribadendo anche personalmente il ringraziamento particolare che va rivolto ai Dirigenti e agli uffici che sono impegnati quotidianamente nel seguire la problematica dell'igiene e della Tari nel particolare. Mi riferisco all'Architetto Losapio, al Dottor Pedone e aggiungo anche al Comandante Dell'Olio per la funzione che svolge con i vigili urbani di quell'azione di repressione rispetto alle problematiche emerse anche nell'ambito di cattivi comportamenti. Il Comandante Dell'Olio nella sua relazione annuale ha spiegato quali sono stati i risultati rispetto alla repressione, ma andiamo in ordine. Questo Piano Economico Finanziario che è l'ultimo in pratica di questa amministrazione Spina-Fata abbraccia...Angelantonio ha fatto bene a ricordare anche dei cenni di vita amministrativa o, se volete, di accadimenti della vita amministrativa relativamente a questa problematica. E cioè non ci dimentichiamo che noi siamo passati con azioni di coraggio, bisogna riconoscerlo a dati acquisiti, dalla chiusura di un consorzio Vigiliae ad una gestione in house delle problematiche dell'igiene e non dimentichiamoci quelle che sono le tappe successive. Noi oggi stiamo gestendo come Comune di Bisceglie in maniera autonoma il problema igiene e rifiuti. La prospettiva che ci viene imposta invece dalla legge e dagli ordinamenti regionali è quella che in futuro si prospetta una gestione di ambito, ambito vuol dire più comuni. Ma questa è una cosa del futuro che vedrà impegnate le future amministrazioni che non è irrilevante rispetto ad una gestione in house. Questa gestione che in questi anni...lo hai ricordato anche tu Angelantonio, ha visto ditte che hanno svolto il servizio, ha visto espletare una gara, ha visto purtroppo accadimenti che hanno condizionato anche quella che poteva essere un impulso maggiore di questa amministrazione rispetto alle modalità di attuazione e quindi agli step che è naturale che un qualsiasi buon amministratore si sarebbe posto per rendere ottimale il servizio di raccolta rifiuti. Per arrivare a quella tariffa puntuale che lo stesso progetto presentato in gara dalla Camassa prevedeva come obiettivo. Perché non è che si arriva dalla sera alla mattina alla tariffa puntuale. Il Sindaco di Bitetto che è venuto a Bisceglie avrà certamente detto che ci è voluto un arco di tempo per arrivare all'attuazione di quella tariffa puntuale. Bene, noi in questi anni possiamo dire stasera che abbiamo affrontato anche un'altra rivoluzione e noi siamo passati dalla Tares alla Tari che altro non è che: quanto costa pulire? Portare a smaltimento? Tanto deve pagare, tutto è a carico del cittadino. Ecco perché nel corso degli anni c'è stato un incremento ogni anno di quello che era la tassa che bisognava pagare. E questo sono fatti preliminari importanti che io reputo che vanno menzionati con l'onestà intellettuale di tutti. Andiamo avanti. Io apprezzo che il Consigliere Casella, sebbene per cinque secondi, ha ringraziato per lo sforzo. Comunque apprezzo che tu lo hai fatto, hai espresso un giudizio positivo sugli sforzi compiuti. Quantomeno lo dici che non è stata immobile l'amministrazione. Ma ci rendiamo conto e lo sappiamo anche noi che tutto è in itinere e tutto è perfezionabile. Una cosa però stasera è certa. L'aveva detto lo scorso anno il Sindaco Spina che saremmo arrivati a portare la riduzione della Tari. Stasera noi portiamo l'abbassamento di 890.000 euro circa, se è roba da poco su 10 milioni e quattro, può essere giudicata poca, può essere giudicata buona, comunque è un abbassamento dei costi. Certo, si arriva a questo abbassamento con quelle componenti che il Sindaco ha detto. Innanzitutto grazie ai cittadini che ci hanno consentito di portare la media annuale e apro una parentesi: tenete conto che l'attuale gestore ha iniziato il suo servizio dalla metà di marzo 2017, noi parliamo di media annuale del 62% e questo è un traguardo che ci pone molto al di sopra di quella che è la media annuale regionale che è del 42,26%. Se questo è stato possibile, certamente ci sono da mettere al primo posto quei cittadini che hanno compreso l'importanza di aderire e di fare una raccolta e sottoponendosi anche a dei sacrifici che sono quelli che sappiamo tutti fra i quali il mastello, la puntualità del conferimento, fra i quali quella che è diventata per tutti quei cittadini che l'hanno fatto, è diventato una consuetudine di vita e cioè un cambio culturale. Allora dove dobbiamo insistere? E questo entra nella programmazione del piano presentato, dobbiamo fare in modo che quello che è stato il 61% deve andare oltre il 70% nel 2018 e così via di seguito per arrivare a quella tariffa puntuale quanto il prima possibile. È chiaro che se nella programmazione 2018 del piano economico poniamo un traguardo del 70, nessuno ci vieta di raggiungere il 75. Perché se così sarà quei conti che oggi sono la base per calcolare la tariffa, è chiaro che possono essere aggiornati e modificati in meglio. L'augurio che faccio è questo e lo faccio per me cittadino biscegliese che pago



la Tari, lo faccio per tutti quei cittadini che pagano la Tari. Siamo arrivati a questo risultato anche per quel lavoro che gli uffici finanziari hanno svolto rispetto alla problematica dell'evasione. Guardate, è stata una scelta dell'amministrazione Spina internalizzare il servizio di riscossione di questa tassa. E lì ci siamo trovati di fronte al problema dove non c'entrava l'amministrazione, c'era un gestore esterno che ci ha riconsegnato un'anagrafica che anziché incrementarsi o mantenersi su certi parametri, ci ha riconsegnato un'anagrafica di cittadini che pagavano la tassa molto ma molto al di sotto rispetto a quello che avevamo consegnato quando era partito il servizio esternalizzato. È chiaro che un lavoro di recupero, di verifica e di fare emergere gli evasori non è che si fa da un giorno all'altro cari amici e cari consiglieri. Lo si fa attraverso gli strumenti che ci pone la legge, lo si fa con il lavoro degli uffici, lo si fa con il tempo. Noi oggi possiamo dire che in questo arco di tempo cioè due anni, una emersione di oltre 2500 utenze domestiche che non è poco, l'hanno effettuata e questo va tutto a beneficio di questo piano economico finanziario che vede una base già allargata. Il problema, non abbiamo timore a dirlo, è rispetto alle utenze non domestiche. Ma su questo vi possiamo garantire che questa amministrazione ha messo in campo tutto quanto era possibile perché fossero messi in condizione gli uffici di poter lavorare anche su questo argomento e nella direzione di far emergere per l'equità fiscale che tutti professiamo ma poi bisogna farla, per far emergere questo tipo di problema. Negli interventi precedenti è stato menzionato un altro problema. Un cambiamento di gestione di servizio fornito alla città presuppone anche che la macchina sia dotata degli strumenti cioè risorse umane per poterlo fare per quanto più possibile al meglio. Ma voi, cari colleghi, tutti coloro che mi stanno ascoltando, devono sapere che il Comune di Bisceglie per questi anni ha perso oltre 70 unità, se ne prevedono altre uscite però è giusto che quando un lavoratore arriva all'età si goda la pensione, chiaramente depauperare un Comune che tra l'altro in materia di personale è vincolato a non poter procedere come ogni amministratore diligente, se ne avessimo avuto la possibilità di implementare di 70 unità ma voi pensate che l'amministrazione non l'avrebbe fatto? I vincoli della spesa pubblica ci hanno imposto certe regole e a quello dovevamo attenerci. Ciononostante abbiamo anche per l'argomento utilizzato tutte le vie possibili fra cui anche figure professionali dedicate a questo servizio per far fronte alle nuove necessità di gestione di questa materia, cari amici. E voi lo sapete. Ciononostante abbiamo chiesto il sacrificio all'Architetto Losapio per la gestione insieme al suo staff dell'ufficio. Allora questo ci ha consentito di ottimizzare la gestione. Perché è chiaro che differenziare, conferire, rendicontare non solo comporta degli impegni finanziari, ma comporta anche dei controlli. Non è che non lo sappiamo. Tutto è demandato in capo alla macchina. È chiaro che un buon amministratore cerca di fare per il suo ruolo il meglio. E noi l'abbiamo fatto. Allora se stasera arriviamo con un PEF, io bypasso, non voglio offendere nessuno, però quando mi si vuol parlare che si vuole far conoscere il costo del trasporto, quanto costa e perché spendiamo tanto, ma questo me lo chiede un cittadino io glielo spiego. È normale che glielo debba chiedere. Ma se me lo chiede un rappresentante istituzionale, un consigliere, mi meraviglio un po' perché forse non si è dato neanche uno sguardo a questo documento allegato alla cartellina. Perché qui dentro è tutto puntualmente spiegata quella che è stata la storia economico-finanziaria e quindi la gestione dell'anno 2017 sulla base del quale si è programmata la spesa per il 2018 e si è determinato il costo complessivo e cioè 10.418.000 euro. Tanto ci costa alla città di Bisceglie il servizio della pulizia, spazzatura, differenziata, conferimento ma è indicato anche quanto abbiamo ricavato il 2017 da quel materiale differenziato che dava la possibilità di ritorno economico e cioè di soldi che sono rientrati e che sono stati chiaramente utilizzati nella stessa tassa che è al netto. Voglio dire che questo è anche...e adesso mi rivolgo a tutti e scusate se lo faccio. Non lo faccio con arroganza ma con molta umiltà: questa è l'informativa e la crescita culturale che dobbiamo aiutare a essere per tutta la città. Perché è chiaro che le cattive abitudini o coloro che non si comportano in maniera adeguata e penalizzano invece coloro che si comportano in maniera adeguata rispetto ai rifiuti devono cominciare a capire che però il danno lo paghiamo tutti. Anche perché se fino a ieri non pagavano, avranno l'accertamento. Cioè adesso non si scappa più. Forse è un po' forte quello che so dicendo, ma questo è il messaggio che deve trasparire cari amici perché è inutile che ci dividiamo su questo argomento. Tutto è ottimizzabile, tant'è vero che le buone idee emergono da parte di tutti. Io ho ascoltato con attenzione. Ma voi pensate che noi non vogliamo migliorare il servizio? Ma che colpa ne ha l'amministrazione se ci capitano addosso tre ricorsi che nel rispetto della legge noi dobbiamo tener conto e che provocano un disagio rispetto a quel servizio che non è il disagio solo all'amministrazione che ha il mal di testa perché non sa cosa succederà domani, ma è anche rispetto ai cittadini. Ma dateci atto che nonostante i disagi, la città di Bisceglie al netto di quelli che sono stati i cumuli che i non corretti ci hanno buttato per le campagne, non ha mai avuto un giorno di cumuli nella

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

città nonostante questi problemi. Io mi avvio alla conclusione. Io credo che questo punto, come ha detto benissimo il Sindaco Vittorio debba alla fine riscuotere un giudizio positivo da parte di tutti. Che vuol dire giudizio positivo? Che l'amministrazione accoglie i buoni consigli, ma non potete non tenere conto che gli sforzi fatti producono un risultato economico a vantaggio e a favore dei cittadini. Se questo è, non capisco perché ci dobbiamo dividere quando una cosa oggettivamente è quella. Io spero che il Consiglio abbia apprezzato la relazione che mi sono sforzato di fare senza alcuna polemica ma spero anche che condivida l'impostazione finale. Grazie.

Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi? O possiamo mettere in votazione il punto? Tanto abbiamo il successivo che darebbe ugualmente l'occasione di approfondire ulteriormente. Metto in votazione il punto dieci. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Due astenuti compresa la Presidenza.



Punto n.11**N.11 - Approvazione tariffe Tari anno 2018.**Presidente Napoletano

Punto undici. Prego.

Vice Sindaco Fata

Grazie Presidente. Mi scuserete, ma non amo dilungarmi in lunghissime disquisizioni per poi dire alla fine cose trite e ritrite e siccome io ho rispetto sia per i cittadini che ci ascoltano, e lo dico a casa mia prima di dirlo, sia per i cittadini che sono qui presenti che per i consiglieri, per un senso di profonda stima e di rispetto per le istituzioni è mia consuetudine nei vari ruoli che ho svolto in questi anni, attenermi strettamente ai punti all'ordine del giorno per cui si discute. Non è una polemica, ma questo giova a un miglior esito di un dibattito politico perché obbiettivamente poi se ci stanchiamo tutti è difficile fare sintesi e trovare il bandolo della matassa. Nel punto precedente credo che sia stato anticipato molto e tantissimo di questo punto che riguarda di fatto le tariffe. Suppongo che ci saranno interventi dopo di me che ripeteranno di nuovo ciò che hanno già detto nel punto precedente. Io ho seguito con attenzione il dibattito perché incuriosito, tenuto dal Sindaco di Bitetto e del Sindaco di Capannoli, credo anche lì...sono malinformato, quindi è chiaro che hanno raggiunto degli obbiettivi e dei risultati lusinghieri e mi piacerebbe però capire anche tempi e basi di partenza perché non credo che siano arrivati a questi risultati nel giro di un anno. Io voglio ricordare che, come ha detto Gianni, di fatto la differenziata è cominciata a gennaio 2017 quindi i primi controlli che abbiamo potuto fare sia per quel che riguarda le percentuali che sono schizzate al 70%, credo che siano dei risultati lusinghieri prendendo anche in considerazione il fatto che le varie sentenze ci hanno imposto dei cambiamenti. Dice bene Gianni, il consigliere Casella, chi subentra è costretto a subentrare per legge sul progetto che ha vinto il bando di gara e se l'è aggiudicato. Perché se così non fosse, violeremmo la normativa. Quindi queste sono difficoltà che si aggiungono. Il Consigliere Casella ha fatto un bellissimo riferimento a risparmio di 12 euro su una tariffa di 100 euro. Non so quanti pagano 100 euro, io so tantissimi che pagano 500 euro e quindi il risparmio comincia ad essere di 70 euro...60, perdonami. E quindi cominciamo a dire che lui calcola il 12, le agevolazioni con le proiezioni arriverebbero al 15% netto. Dico netto perché a questa percentuale vanno aggiunti una serie di agevolazioni per cui sia sulla parte variabile che sulla parte fissa noi abbiamo delle agevolazioni che porteranno inevitabilmente a una riduzione della bolletta che solo in pochissimi casi sarà del 12-13%, in moltissimi casi arriverà...Dottor Pedone se sto dicendo delle castronerie Lei è pregato di prendere il microfono e di smentirmi immediatamente. In moltissimi casi si avvicinerà al 20%, nei casi delle famiglie più bisognose con più figli a carico e con un certificato ISEE o 12.000 euro noi avremo un abbattimento della tariffa che supererà il 50%. Quello che voglio dire oggi in consiglio comunale, io lo capisco il giochetto di far apparire quasi dovuta, di far apparire irrisorio quello che è uno sforzo e un miracolo compiuto dai cittadini di Bisceglie. Mi dispiace che qualcuno continua a dire e ad evidenziare peccati che sicuramente vanno migliorate. Ma il risultato è 70% di differenziata, il risultato è che la stragrande maggioranza dei cittadini biscegliesi ci stanno seguendo in questo progetto, non Vittorio Fata o la maggioranza, stanno seguendo la propria città, vogliono bene alla propria città e ci stanno aiutando a portare risultati lusinghieri, la città di Bisceglie, i cittadini di Bisceglie. Quelli che invece di denigrare la nostra città, invece di pubblicizzarla facendola apparire peggio dei peggiori comuni della Campania così ci allontaniamo un po' e non offendiamo nessuno, ci segnalano con educazione e lo dico al collega consigliere Angarano, noi utilizziamo i social network per migliorare, non per denigrare. Il mio profilo Facebook non troverà mai delle offese ai colleghi consiglieri o alle controparti politiche, il mio profilo spesso è utilizzato anche dai cittadini per segnalare un problema. È una sorta di, permettetemelo, mi si perdoni, una sorta di numero verde, qualcuno che mi segnala il problema così che io possa vederlo in tempi reali e quindi poter intervenire. Ebbene, devo dire che per arrivare a questi risultati a cui oggi stiamo arrivando che portano abbattimenti della tariffa, perché non vi soffermate sul discorso del 12, 15% che da buon commercialista il collega Casella ha fatto rilevare, ma io credo che bisogna



evidenziare che l'indirizzo dell'amministrazione è quello di aiutare le fasce più deboli. Come si aiutano le fasce più deboli? Le fasce più deboli normalmente sono le famiglie più numerose o le famiglie con un reddito basso. Beh, su costoro noi abbiamo un abbattimento forte, importante. Questo sforzo che io mi rendo conto è difficile magari dalle parti di opposizione dare un risultato politico a un'amministrazione che con mille difficoltà, senz'altro con tante cose che andranno migliorate può ancora intervenire e deve ancora intervenire perché per arrivare a una tariffazione puntuale si deve partire da una differenziata seria al 100%. Noi in questo periodo come vi ho preannunciato prima abbiamo delle isole mobili che faremo in questo periodo pasquale, ma abbiamo elevato sanzioni. Non mi ricordo chi collega consigliere mi ricordava che sono diventate delle discariche laddove noi normalmente passiamo con l'isola mobile per raccogliere i rifiuti soprattutto al servizio di quelle utenze domestiche che abitano ancora nell'agro di Bisceglie, che non sono ancora servite e che da contratto devono andare a regime e devono essere servite. Voglio dire al Consigliere che me lo ha ricordato che siamo arrivati ormai ad un'ottantina di sanzioni, molte delle quali sono state fatte in Via Londra e Via Andria per intenderci perché stiamo cercando di educare la città a portare i rifiuti differenziati e nelle isole mobili quando ci sono le isole mobili e non ad abbandonarle dalla sera prima o durante la notte. Questo è il motivo per cui noi abbiamo fatto un servizio in più extra contratto perché bisogna dire con estrema chiarezza che nel capitolato c'è anche una forma di pubblicità, di messa a conoscenza della città che noi abbiamo contestato all'epoca alla Camassa come inadempimento contrattuale e quindi c'è stato questo tipo di intervento contrattuale già con la Camassa ambiente così come ricordo a chi ha detto in consiglio riguardo alle isole ecologiche, per contratto le isole devono essere almeno tre. Oltre a quella di Via Padre Kolbe e a quella che abbiamo rimesso in piedi così come promesso in Consiglio Comunale e puntualmente mantenuto dal sottoscritto, quella di Salsello, dobbiamo aprire una terza isola ecologica credo nella zona Seminario se non vado errato. Il percorso sta procedendo con mille problemi. Certo se non avessimo avuto i ricorsi giudiziari e le sentenze che ci impongono determinate decisioni, è ovvio che la ditta aggiudicatrice avrebbe dovuto fare nei tempi giusti gli investimenti giusti e quindi avremmo avuto già oggi le isole ecologiche, avremmo avuto una campagna pubblicitaria di informazione più importante, avremmo avuto una raccolta porta a porta importante e quel servizio di controllo che io nella settimana scorsa ho chiesto ai Dirigenti di Ambiente 2.0 di vigilare anche sui dipendenti amici cari. Perché noi quando ci lamentiamo, e io non ho timore di dirlo, del servizio una cosa ci dobbiamo ricordare: che per contratto vengono garantiti e assicurati tutti i posti di lavoro. Per cui caro Presidente, quelli che lavoravano con la Camassa sono gli stessi che lavorano 2.0 e saranno gli stessi che lavoreranno con la Sangalli se dovesse subentrare. Quindi io starei più attento alle fasi di lavoro e di controllo dei dipendenti di queste ditte. E lo dico senza temi di smentita perché il servizio lo fanno i cittadini ma lo fanno anche i dipendenti che forse dovrebbero, compatibilmente con le direttive date, essere più attenti nel servizio che svolgono. A loro ho chiesto, unitamente a un servizio straordinario della Polizia Urbana che in borghese si sta mettendo nei punti dove noi troviamo le piccole discariche a fare sanzioni, sto chiedendo un altro intervento perché oggi sta succedendo una cosa tra virgolette "strana". Molti, pur avendo il mastello, stanno prendendo l'abitudine malsana di andare a lasciare la busta giù perché così la mattina dopo non si prendono la briga di portare il mastello sopra. Abbiamo scoperto alcune zone dove questo sta avvenendo e stiamo cercando di spiegare che quello è un doppio danno. Uno: lasciare la busta significa lasciarla al ludibrio dei gatti e cani randagi che la vanno ad aprire e a spargere la spazzatura nelle strade; due: pur avendo fatto la differenziata, di fatto quella busta non sapendo se contiene plastica, vetro o qualcos'altro quando viene raccolta dalla ditta va a finire che vanno ad inficiare un lavoro che hanno fatto a casa. Quindi questa è un'altra operazione di controllo che io devo dire grazie ad alcuni dipendenti e alla Polizia Urbana e a questo servizio di ausilio che noi stiamo dando, stiamo effettuando in questi giorni perché ci sono altre segnalazioni che ci hanno dato. Quindi controllo da parte degli uffici sugli introiti della differenziata, abbattimento dell'ecotassa perché grazie alla città che ha raccolto il nostro invito abbiamo una differenziata alta si abbassa, incentivazione con la green card a chi differenzia e porta nelle isole ecologiche...vedete, adesso siccome per legge potevamo evitare la green card perché per legge si deve differenziare, abbiamo voluto mantenere questa forma di incentivazione perché dobbiamo raggiungere risultati sempre maggiori; incentivazione per le famiglie numerose, una serie di agevolazioni per chi installerà delle telecamere e sostanzialmente la forchetta dell'intervento su queste economie del PEF abbiamo voluto spalmarla soprattutto se non quasi interamente al 70% sulle utenze domestiche e di circa il 30% sulle utenze non domestiche. Perché così come ha ben detto il collega Assessore Valente ci sono ancora delle fette di utenze non domestiche che evadono e sulle quali noi stiamo intensificando i controlli. A questo aggiungiamo il discorso di aver

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

scoperto numerosi evasori, quindi come vedete il lavoro in sinergia tra la gestione, gli uffici, i controlli, un'attenta e oculata gestione dei rifiuti differenziati, unitamente a una maggiore diffusione della cultura, dobbiamo far capire ai cittadini che nel momento in cui acquistano un prodotto al supermercato stanno già acquistando un rifiuto. E quindi bisogna cercare di educarli anche nella metodologia di acquisto. Tutto questo connubio ci ha permesso oggi di raggiungere un risultato a dir poco eccezionale. Noi stiamo aiutando le famiglie, stiamo aiutando soprattutto le famiglie più deboli a che l'odiosissima tassa sulla raccolta dei rifiuti possa essere abbattuta. È un primo, grande, grandissimo passo, un primo grandissimo risultato che la città di Bisceglie raggiunge oggi con questa nuova tariffazione e che è proiettata a raggiungere e ad abbattere la tassa anche negli anni a venire. Circa 8, 9 mesi fa entrando in un bar per prendermi un caffè dissi alla proprietaria "Vedrai che l'anno prossimo col lavoro che stiamo svolgendo abatteremo la tariffa sulla raccolta", disse "Questo lo promettete sempre e non lo mantenete mai". Beh, l'abbiamo promesso e l'abbiamo mantenuto. Questo è il motivo per cui tutti dobbiamo essere orgogliosi di questo primo grande risultato che abbiamo ottenuto, continuare su questa strada e rendere l'odiosa tassa sui rifiuti sempre meno esosa. Grazie, vi chiedo il voto a questo punto favorevole sul punto. Grazie.

Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi? Allora possiamo mettere in votazione il punto ampiamente dibattuto in questa sera. Chi è favorevole al punto undici alzi la mano. Contrari? Astenuti? Due astensioni.



Punto n.12

**N.12 - D.lgs. n.50/2016 e d.m. del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24/10/14.
Approvazione del programma triennale 2018-2020 e dell'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici.**

Presidente Napoletano

Punto dodici. Architetto Losapio per una breve illustrazione del punto.

Architetto Losapio

Il programma triennale è stato aggiornato rispetto a quello già approvato l'anno scorso perché abbiamo dovuto inserire una serie di opere che avevamo previsto di realizzare, abbiamo candidato a una serie di bandi regionali e statali e che sono stati ammessi a finanziamento. Quindi si è consolidato un finanziamento del riuso delle acque reflue e quindi stiamo facendo la gara d'appalto per la progettazione. Abbiamo ottenuto lo scorrimento, non avevamo inserito nella bozza adottata ad ottobre, della graduatoria per gli interventi sull'edilizia scolastica: 700.000 euro per la De Amicis e 700.000 euro per Martiri di Via Fani. Abbiamo stipulato la convenzione per il finanziamento di ammodernamento del sistema bibliotecario inserendo anche Villa Angelica come biblioteca periferica. Abbiamo dovuto inserire l'ultimo finanziamento, quello della rigenerazione urbana del quartiere Cittadella e centro storico, adesso non ricordo neanche più...ho portato un elenco. Abbiamo dovuto inserire il finanziamento "Percorsi casa-lavoro" Ministero dell'Ambiente 334.000 euro, recupero Palazzo Ciani, Bastione San Martino 2 milioni di euro quando tale convenzione fu firmata a Brescia proprio dal Sindaco Fata, abbiamo dovuto inserire gli altri due interventi sulla litoranea unità funzionale quattro e cinque e poi abbiamo...questi sono tutti finanziamenti ottenuti e per i quali abbiamo già sottoscritto il disciplinare. Mentre abbiamo candidato 3 interventi di efficientamento energetico Palazzetto dello Sport per 3.030.000 euro; l'edificio scolastico di Carrara Reddito per 3.265.000 euro e anche quello di Martiri di Via Fani per un milione e mezzo credo. Poi abbiamo ottenuto anche il finanziamento e qui abbiamo sottoscritto il disciplinare per il miglioramento sismico di Palazzo Milazzi, questo è lo stesso lavoro che stiamo facendo a Palazzo San Domenico. E abbiamo candidato nell'ambito della finanziaria 2018 gli interventi di messa in sicurezza del quartiere Sant'Andrea con quel progetto di canalizzazione delle acque meteoriche per evitare il rischio idrogeologico. Queste sono tre commi dell'articolo 1 della legge finanziaria 2018. Se ci sono domande particolari su questi progetti posso illustrarli.

Presidente Napoletano

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi allora metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Punto n.13

N.13 - Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020.

Presidente Napoletano

Punto tredici. Prego Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Questo, in maniera molto telegrafica, è l'aggiornamento. Voi sapete che il DUP l'abbiamo fatto previsionale, adesso l'abbiamo aggiornato con i numeri che magari nel frattempo ci hanno permesso di adeguare le previsioni alla realtà di spese e di investimenti fatti quindi è un documento più tecnico e propedeutico per il bilancio che andremo a discutere dopo. Non credo che sia necessario chiedere chiarimenti al Dottor Pedone. Chiedo il voto favorevole del Consiglio, grazie.

Presidente Napoletano

Ci Sono interventi? Allora mettiamo in votazione il punto per poi andare al bilancio. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



Punto n.14

N.14 - Esame ed approvazione bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati.

Presidente Napoletano

Punto quattordicesimo. Prego Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Chiedendovi scusa perché non sono bravo a leggere, però credo sia opportuno che invece faccia una descrizione sia pur celere giusto per aprire il dibattito perché poi se concordiamo una linea per evitare dibattiti a due, quindi per soddisfare il più possibile i consiglieri che hanno intenzione di dare il loro contributo a questo consiglio, viene presentato questa sera il bilancio previsionale che riguarda le annualità dal 2018 al 2020. Rappresenta certamente uno degli atti più significativi dell'azione amministrativa in quanto definisce le linee principali di interventi dei vari settori con l'obiettivo di utilizzare al meglio le risorse provenienti dai vari canali di entrata e destinando specifici stanziamenti ai vari capitoli di spesa. Chiaramente con grande soddisfazione che presentiamo questo documento programmatico entro i termini di legge. Sapete benissimo che avremmo potuto avere qualche altro giorno in più nonostante le problematiche che da diversi anni le varie finanziarie hanno occupato anche i nostri bilanci comunali con i continui tagli. Chiudere i conti per tempo consente in termini di programmazione un buon funzionamento della struttura comunale in quanto gli uffici sono subito messi in condizione di operare da subito con risorse certe per la realizzazione del programma amministrativo. Questo vale in particolare sia per la copertura finanziaria delle opere in conto capitale. Ci sono inoltre ulteriori premialità sul fronte della spesa corrente oltre a una maggiore elasticità su specifici capitoli di spesa. Questo è un risultato che è stato possibile oltre che per il pregevole apporto e la costante collaborazione dell'ufficio finanziario cui va il nostro ringraziamento ed in particolare al Dottor Pedone e al suo staff, ma soprattutto per due motivi: da un lato una maggiore attenzione del Governo a una spesa locale che sembrerebbe cambiare rotta ultimamente e quindi evitare questo trend continuo di tagli verso l'Ente. Quindi con un maggior riconoscimento del ruolo dell'economato. A questo scenario che auspichiamo possa tradursi in un consolidamento dei segnali positivi che giungono negli ultimi dati della macroeconomia, si unisce la situazione economico-finanziaria e patrimoniale del nostro Comune. Che pur con notevoli sforzi presenta conti in ordine, solidi equilibri patrimoniali, assoluto rispetto dei parametri. Il bilancio di previsione è accompagnato dal parere favorevole dell'organo di revisione che certifica la regolarità del prospetto contabile, la congruità delle previsioni, la conformità delle previsioni dei mezzi di copertura finanziaria, la salvaguardia degli equilibri, alla realizzazione degli obiettivi di finanziamento. La Giunta, come ben sapete, ha deliberato la proposta della bozza di bilancio da sottoporre al Consiglio e tutta la documentazione relativa è stata prontamente messa a disposizione dei consiglieri in ottemperanza della normativa generale e al vigente regolamento comunale di contabilità. Si comunica che non è pervenuta alcuna proposta di emendamento da parte dei consiglieri, penso che questo rappresenta un limite al confronto politico locale in quanto al di là delle più che legittime posizioni politiche, solamente il confronto tra proposte concrete e praticabili potrebbe sviluppare un circuito virtuoso e rappresentare davvero un arricchimento del dibattito politico. Da parte mia e penso a nome di tutta la maggioranza, confermo la disponibilità in questa direzione. Passo ora ad illustrare i dati più significativi, restando ovviamente a disposizione per eventuali approfondimenti anche grazie all'ausilio del Dottor Pedone. La previsione 2018 è costruita sulla base del risultato di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio 2017. Questo si attesta in euro 10 e mezzo circa come risulta dal prospetto allegato alla documentazione che avete trovato in cartellina e che riporta dati positivi che andremo poi a certificare con il rendiconto del 2017 che credo dobbiamo approvare entro la fine di aprile. Nel prospetto delle entrate si segnalano entrate correnti di natura pecuniaria, contributiva e perequativa per euro 31 milioni in riduzione per effetto della contrazione della Tari grazie alle maggiori somme recuperate e ad una tendenziale riduzione dei costi del servizio di igiene urbana che come abbiamo appena dibattuto è di circa 700.000 euro. Gli altri tributi sono stati confermati. È in continuo aumento un

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

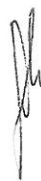
recupero dovuto ai controlli sull'evasione, anche per i prossimi esercizi continuerà l'azione intrapresa nel campo del recupero dell'evasione tributaria così come sollecitata dai consiglieri di minoranza. È giusto che chi paga ed è giusto scovare chi vuole fare il furbo. Le previsioni di tale comportamento sono congrue sulla base delle risultanze acquisite. Le altre entrate non tributarie mantengono un andamento costante. Sul fronte delle spese la situazione è confermata con una spesa corrente di circa 36 milioni e mezzo di euro in riduzione rispetto all'esercizio precedente. I criteri fondamentali che hanno guidato la costruzione del bilancio e che ispirano la nostra azione amministrativa continuano ad essere l'ottimizzazione delle risorse a disposizione, l'attenzione assidua e rigorosa alla spesa e alla politica prudentiale della costruzione della previsione. Questi elementi hanno portato a risultati positivi soprattutto in termini di economia di spesa e di riduzione dell'indennità. Questo è un punto a cui questa amministrazione ha voluto dare particolare accento. Sono salvaguardati gli equilibri economici finanziari di parte corrente e di parte capitale così come richiesto dalla normativa vigente. Viene altresì accantonato il fondo crediti di dubbia esigibilità che costituisce migliore garanzia in termini di equilibri di bilancio. Tale fondo viene quantificato in 1.370.000 per il 2018, 1.400.000 per il 2019 e 1.300.000 per il 2020. Questi sono accantonamenti che in via prudentiale gli uffici e l'amministrazione hanno voluto fare proprio per rendere sempre i conti del nostro bilancio solidi. Gli accantonamenti previsti rientrano nei parametri previsti dalla normativa, al bilancio di previsione viene allegato il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennali ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Tale saldo deve essere non negativo. Per il nostro ente il prospetto evidenzia i seguenti saldi positivi: 1.700.000 euro per il 2018, 4.500.000 per il 2019, 2.200.000 per il 2020 nel pieno rispetto degli obblighi di finanza pubblica. Tra le entrate segnalo la previsione per la voce "Contributo per il permesso di costruire" è interamente destinata agli investimenti. Quando prenderemo questo contributo verrà utilizzato per gli investimenti. La previsione appare realistica e molto equilibrata, certo noi politicamente avremmo voluto azzardare qualcosa in più. Nutrito e articolato si presenta il piano delle opere in conto capitale. Avete già sentito quello che l'Architetto Losapio ha illustrato nel punto precedente per quello che riguarda le opere pubbliche e sottolineo che a fronte di tali e significativi interventi non sono previste accensioni di nuovi mutui che ci andrebbero ulteriormente ad indebitare e questo nonostante il nostro Comune rientri nei limiti di indebitamento fissati dalla normativa. Pur avendo la possibilità di contrarre nuovi mutui, abbiamo ritenuto con questo bilancio non contrarre per non aumentare l'indennità. Infatti rispetto al limite della legge del 10% nel 2018 la nostra percentuale di incidenza degli interessi passivi è pari a 1,64% nel 2018, a 1,48% nel 2019, 1,41% nel 2020. Quindi avremo lo stock del debito in riduzione. Infatti esso si attesta a poco più di 10 milioni di euro e il tutto senza far mancare alla città di Bisceglie opere e servizi di qualità e pertanto questa sera costituisce un ulteriore tassello al completamento del programma amministrativo presentato agli elettori. Da questo punto di vista possiamo affermare di aver raggiunto un ottimo livello di realizzazione. Ogni settore è stato realizzato con attenzione e impegno, e di questo devo essere grato ai vari dirigenti che non nomino ognuno per ognuno per ogni settore. Prevedendo interventi e programmi mirati sui bisogni e sulle necessità. Sulla base di queste prospettive e di questo impegno e di queste previsioni chiedo che il consiglio comunale possa esprimersi dopo dibattito attento, in maniera positiva. Grazie.

Presidente Napoletano

Bene, prima di addentrarci nella lettura del bilancio, forse è opportuno che troviamo un accordo – se posso usare il termine – per procedere diciamo con l'esame della stesura. Se andiamo per misure, capitoli e poi riservare la discussione volta per volta o alla fine. Dico al consiglio naturalmente. In modo che ci sia la possibilità di discutere e segnalare anche un chiarimento. Se si ha voglia di fare una discussione politica più premiante, allora possiamo ridurre le letture, sempre che voi abbiate contezza piena del bilancio e quindi privilegiare la parte politica sui numeri, anche se qui i numeri corrispondono alla politica. Quindi c'è massima disponibilità ad accogliere i suggerimenti che pervenissero dai consiglieri. Prego Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Io parlo per quanto mi riguarda. Chiaramente la valutazione dovrebbe essere nel merito, quindi sulla base delle relazioni dei Revisori dei Conti e del Dirigente anche perché non è che ci sia qualcosa di innovativo. Se vogliamo analizzarlo come abbiamo fatto ogni anno significherebbe chiaramente aprire capitolo per capitolo, impegno per



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

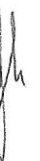
impegno una discussione che credo posso riassumere così: il buon Vittorio ha fatto in questa relazione scritta che ha appena finito di leggere. Non lo so, penso che siamo arrivati alla fine della legislatura quindi i numeri che contano dovevano essere quelli di una volta. Per me si potrebbe anche aprire il dibattito politico sulla questione del bilancio se volete. Perché più o meno le previsioni di spesa o entrata alla fine della fiera dovrebbero portare a un risultato pari a zero. E sentiamo la relazione dell'Assessore.

Assessore Valente

Sindaco, io sarò brevissimo. Mi sono dilungato prima...posso Presidente? Grazie. Cari consiglieri anche questo è un punto sensibile come il precedente. Non mi dilungherò molto, io guardo questo bilancio presentato dall'amministrazione che nella sua stesura si è posto degli obiettivi e uno fra questi, il più premiante è stato quello di avere un bilancio innanzitutto sano. E questo se lo attesta il parere del collegio dei revisori. Che devo ricordare, quando facevo il consigliere, la prima cosa che leggevo quando si trattava del bilancio era il parere del massimo organo di controllo. Questa volta mi pare di poter dire che l'organo di controllo non ha mosso alcuna eccezione. Non ha dato dei suggerimenti e quindi il parere mi pare sia apposto. E questo mi rende tranquillo non solo come Assessore, ma anche come facente parte di questa squadra amministrativa che consegna un bilancio alla futura amministrazione che non è un bilancio in dissesto, che è un bilancio fatto tenendo conto anche di quelle che sono le spese straordinarie previste obbligatorie e mi riferisco a 480.000 euro messi in bilancio per le spese che la democrazia ha. Noi dobbiamo andare a votare e sappiamo che le spese sono a carico del nostro bilancio. Chiaramente questa non è una somma di 48.000 euro, sono 480.000 euro che irrigidiscono un po' quello che è il bilancio tenendo conto di quelle che sono le entrate che abbiamo precedentemente detto che sono reiterate, confermate con la speranza di poter recuperare invece voci di recupero di evasione o di elusione, tenuto conto di quelli che sono gli impegni di spesa. Sappiamo bene quelli che sono gli impegni di spesa fissi e ricorrenti. Costi del personale e costi dell'indebitamento. Indebitamento che non è il caso che vi stia a ricordare che noi dobbiamo adempiere ma che non è stato incrementato, anzi, salvo che per 300.000 euro, mi fa piacere dire che nel bilancio di spesa di competenza del 2018 noi abbiamo in preventivo una somma che non è irrisoria se vi dico che sono circa 68 milioni di euro di investimento in conto capitale. Se questa è una impostazione generale del bilancio, bilancio perfezionabile e migliorabile, voi sapete lo strumento della variazione è uno strumento sempre applicato da qualsiasi amministrazione, se questo è il bilancio che noi consegniamo alla futura amministrazione, riteniamo in tranquillità di poter dire che il nostro dovere di buoni amministratori l'abbiamo fatto. Non solo, ma la cautela e la prudenza di cui il Dottor Pedone è garante nei confronti di tutti. Io nel precedente intervento ho ommesso di dirlo questa cosa perché nel piano economico finanziario ispirato alla prudenza, io dico ebbene che ci sia il Dottor Pedone per qualunque amministrazione. Perché l'amministratore facilmente è portato a voler realizzare tutti i suoi desideri per portare avanti un'amministrazione. Molto spesso non siamo ancora entrati nella cultura di gestione del bilancio. Quanti dei cittadini sanno che cosa vuol dire "bilancio armonizzato"? è un termine che può sembrare difficile ma è semplicissimo. Nelle famiglie se hai 100 euro, puoi spendere 100 euro e per spenderli devi prima averli. Questo vuol dire armonizzato. È su questi principi che noi ci siamo attenuti. Siamo tranquilli di lasciare la città un bilancio sano con la speranza che la futura amministrazione sappia cogliere le possibilità di quelle che sono state le impostazioni però come ogni azione amministrativa è perfettibile. E infine senza nota polemica alcuna, credetemi, consiglieri di opposizione, quest'anno nella mia lunga esperienza di consigliere prima e di amministratore dopo, ogni bilancio di previsione ha visto presentare degli emendamenti. Quest'anno abbiamo preso atto che non ci sono stati emendamenti. Io voglio sperare che questo sia un segnale non dico di condivisione, non mi illudo, ma non so le motivazioni per cui non sono stati presentati e non ha importanza; ma c'è un fatto: che non sono state presentate alcun tipo di variazioni. Questo vuol dire che se i Consiglieri, se i rappresentanti istituzionali hanno avuto modo di poterlo valutare, leggere, studiare, probabilmente si sono convinti anche loro che meglio di così non si poteva. E se così è, sarò contento da amministratore anche su questo punto ricevere un segnale di condivisione. Grazie.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere.



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

Consigliere Casella

Come sapete io in quest'ultimo periodo sono stato modificato geneticamente, non offendo più nessuno...anzi non ho mai offeso nessuno. Grazie Presidente, Lei è sempre molto gentile. Inizio dal suo intervento e smonto pezzo per pezzo quello che Lei ha appena finito di dire che chiaramente non condivido, rispetto. Ma poiché è privo di sostanza e di contenuti il suo moderato attacco politico, io glielo rimetto alla sua persona e all'amministrazione che Lei rappresenta. Vi dico perché: 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 avete presentato cinque bilanci di previsione, cinque riequilibri, cinque rendicontazioni, pensa un po' quanti sono, atti amministrativi che riguardano la capacità economico-finanziaria di un bilancio di un paese e ogni qualvolta voi avete avuto il coraggio di presentare il bilancio di previsione numericamente apposto, le opposizioni sempre, in qualsiasi momento, andiamo a prendere i verbali del consiglio comunale, di ogni anno, di ogni atto relativo al bilancio di previsione non è che vi hanno presentato una proposta, un emendamento, 30, 40, 50 emendamenti. Per forza politica, ma io parlo per quanto mi riguarda perché poi gli altri faranno la loro parte se lo ritengono. E voi avete avuto il barbaro coraggio politico di rigettare le proposte fattibili, serie, concrete, senza porle né in discussione, né tantomeno avere il buonsenso di pensarle. Avete rigettato sempre e sistematicamente vuoi per motivazioni politiche, vuoi per mancanza di fondi, le proposte che venivano dalla opposizione. E mo' l'Assessore Valente e il Vice Sindaco Vittorio Fata che si sa, abbiamo un buon rapporto di vicinato e di rispetto tra le parti, se ne escono con questa cosa sfottendo la mazza di San Giuseppe e sostenendo che le opposizioni non hanno presentato le proposte emendative al bilancio. Ma come mai, che è successo, avete letto il bilancio, allora lo condividete. Ma scusate, ci vogliamo prendere in giro o vogliamo fare gli uomini? Facciamo gli uomini e le donne. Voi avete sistematicamente rigettato tutte le proposte, anche quelle più semplici, anche quelle più credibili, anche quelle più fattibili solo ed esclusivamente perché venivano presentate dalle opposizioni. È vergognoso ascoltare oggi e cercare di insinuare, lanciare un messaggio che non so a chi volete arrivare, sostenendo il fatto come se le opposizioni fossero assenti o fossero chissà prese da altri impegni. E cosa li presentiamo a fare gli emendamenti pure quest'anno, l'ultimo anno che vi vedrà principali artefici, anzi gli ultimi mesi. Che cosa vi dobbiamo presentare se voi sistematicamente avete fatto quello che ho detto? C'è una smentita in questo? Andatevi a prendere tutte le delibere di giunta prima che fosse discusso ogni anno il bilancio di previsione e andate a vedere le motivazioni per cui sono state rigettate tutte le proposte che non ve le dico, ma siccome ce le ho a memoria nella testa e non ve le voglio dire perché sono inutili, come fate voi a dire "Oggi le opposizioni non hanno presentato le proposte?" ma chi vi crede? Non vi crede più nessuno. Sai perché, caro Vincenzo? Su un fatto che molti alla fine hanno compreso ma che voi non avete compreso quale fosse l'importanza di un bilancio di previsione. Che non è soltanto come dice il mio caro amico Angelo Pedone, che io definisco "Deutsche Bank", che adesso lo portate alle stelle ed esattamente un anno fa lo volevate mettere alle stalle. Voi volevate cacciare il Dirigente di questo ufficio, il Dottor Angelo Pedone, un anno fa, non dimenticatevelo, e oggi lo esaltate come la massima espressione finanziaria di sicurezza di questo paese. Ma di che cacchio state parlando? Ma di che cosa volete parlare? Non sto dicendo bugie. Sto dicendo bugie, Angelo Pedone? Ti volevano cacciare o non ti volevano cacciare? Perché non eri buono, perché avevi fatto le assenze, oh, che voi avete fatto dimettere una persona per una firma, il Cavalier Vittorio Preziosa. Le vogliamo ricordare queste cose o adesso dobbiamo fare i buoni e i santi? E perché mi dovete far arrabbiare? Io non mi volevo arrabbiare. E no, e no, tu vieni a sfottere la mazza di San Giuseppe e io le cose te le dico e te le dico per filo e per segno. Perché purtroppo, e mi dispiace dirvelo, anche io rappresento una memoria storia. Finite di dare un'impostazione di serietà a questa struttura pubblica. Non ve ne uscite con le menzogne di basso profilo politico che non hanno nulla a che vedere con il rilancio sociale, culturale, economico di questa città. Caro Vincenzo Valente se tu avessi presentato in cinque anni un bilancio di previsione che parlava di sana programmazione di sviluppo di questa città, anziché prendere gli avanzati di amministrazione vincolati per pagare le decine, le centinaia, le migliaia di euro dei debiti fuori bilancio, cosa che accade sistematicamente, se tu in questi cinque anni avessi presentato un bilancio di previsione di bilancio sociale, culturale, storico di questa città, la nostra città oggi non sarebbe agli ultimi posti per capacità di produzione di reddito, per occupazione, per investimento, per salute ambientale, per sicurezza. Lo sai che siamo uno degli ultimi paesi su 8000 comuni e non te lo sta dicendo una faccia di fesso? Questo è il bilancio di previsione. Sai perché alzo i toni? E vi chiedo scusa...Se ci fosse stata questa condizione, oggi saremmo stati a discutere di altro. Il mio tono perché è uno sfottò continuo, sono passati cinque anni e noi stiamo a parlare di numeri numericamente apposto e Angelo Pedone e



di complimenti a destra e manca. Qual è la programmazione, qual è il risultato sociale ed economico e culturale? Questo è il consuntivo e il consuntivo si fa ogni anno a seguito del bilancio di previsione. E qual è stato il risultato? Io questo voglio capire. Leggere una relazione che numericamente Vittorio ha letto...non dimentichiamo che c'è la Corte dei Conti su alcune questioni. Allora tra le due, l'una. Vi autoconvincete di essere nel giusto, ma autoconvincervi di essere nel giusto si ha sui fatti. E i fatti parlano in maniera opposta, non sono consequenziali con quello che voi dite. Quando io sento parlare dell'Assessore che mi dice "Parlerò a consuntivo", dopo cinque anni con tutto il rispetto e l'amicizia che ho per Vincenzo che riconosco capacità, come fa a dire queste cose? Come fa a dire una persona che ha presentato le proposte e che ha cercato di venire incontro, come fa a sentirsi dire queste cose? Forse se non si parla di bilancio in dissesto, pur avendo leggermente sforato quei parametri di deficit così come ci ha detto la Corte dei Conti o parametri di copertura della spesa quando sono stati leggermente sforati, questo lo dobbiamo a chi sta a fare i conti. Ma dico bugie quando abbiamo preso l'avanzo di amministrazione che poteva servire per la gestione ordinaria o straordinaria del nostro Ente e l'abbiamo utilizzato per la copertura dei debiti fuori bilancio? Dico una bugia Dottor Pedone? Ah non ti ricordi? Te lo ricordo io. Di centinaia di migliaia di euro. Allora io comprendo se voi foste venuti qua e aveste in un certo senso fatto di necessità virtù, e avreste portato un'analisi dettagliata della situazione economica di questo paese con dati, numeri, considerazioni, relazioni e foste venuti qua a dire "Consiglieri dell'opposizione, quello che voi state blaterando o scrivendo è bugia perché è così, così, così" io queste cose, a parte le parole, io non ho visto i numeri, le tabelle, le condizioni che servono ad una città quando viene programmata per i futuri anni. Questo è quanto. Poi la gestione ordinaria che per voi diventa gestione straordinaria...per voi fare una strada, mettere il catrame su una strada è una gestione straordinaria. Tu asfaldi una strada, che deve essere la gestione ordinaria, non straordinaria e dobbiamo fare la festa. Sai che diceva Biagio Lorusso? "Ricordatevi che quando si rifà una strada non si passa alla storia". Quella è gestione ordinaria, come anche gestione ordinaria è la gestione dei rifiuti. Come anche è gestione ordinaria rendere una città sicura, fa parte di un obbligo. E vi voglio ricordare che cosa è successo a Bisceglie o ce ne siamo dimenticati? In un anno è successo che hanno ammazzato due persone sparate in pieno centro. In un anno hanno smerciato quintali e quintali di droga, ci sono stati furti e rapine. Abbiamo fatto il consiglio comunale sulla sicurezza. Le opposizioni si sono preoccupate di convocare questo consiglio comunale poi insieme abbiamo cercato di trovare un'opportunità di intenti su questi punti. E le opposizioni devono convocare un consiglio comunale perché c'è un problema di sicurezza sul paese? Perché, voi non lo vedete? Io non credo di stare a raccontare bugie. Se voi andate a prendere i verbali dei miei interventi sui bilanci di previsione, come dicevo? "Il bilancio di previsione non è un mero strumento numerico". E me lo ricordo anche. Il bilancio di previsione rappresenta l'entità di un'amministrazione, la bibbia. Domanda che faccio ai consiglieri di maggioranza attenti e presenti: che paese noi siamo? Iniziatevi a porre questa domanda. Non siete stati capaci nemmeno di prendere il PUG caro Ingegnere Piero Consiglio che credo sia uno strumento di programmazione serio e portarlo in Consiglio Comunale. È finita l'amministrazione Spina-ter e il PUG è nel cassetto. Perché? E se non sbaglio tu sei il consigliere delegato. Correggimi se sbaglio. Faccio questa domanda a te: il PUG che parla di una storia non solo urbanistica ma credo anche di un rilancio sociale, economico e culturale di questo paese, dove sta? Perché non lo uscite? Perché ce l'avete nel cassetto? Il piano dell'arredo urbano che tu tanto hai sponsorizzato strettamente collegato a questo, il piano della viabilità di questo paese, il piano della sicurezza di questo paese dove sta? Perché non uscite il PUG? Silenzio per cinque anni. Possibile che in cinque anni non vi siete messi d'accordo? Ma non vedo il motivo per cui il PUG non lo hai portato. Contestami i dati socio-economici del paese. Dati alla mano con le tabelle, con i numeri e con le certezze. Io li leggo, li metto a confronto con i dati in nostro possesso o in possesso dell'ISTAT e ragioniamo. Ma siccome l'amministrazione è finita, avrete un altro mese e mezzo e mo' dovete fare il riequilibrio, dopodiché si va in campagna elettorale e voi dovete dire "A Bisceglie tutto apposto". Così farete, dopodiché ci sarà il giudizio degli elettori e poi vedremo se il giudizio degli elettori è come quello che avete preso il quattro marzo. Questa è la situazione sui dati non di bilancio, sui dati della mancata programmazione non di quest'anno, di cinque lunghi anni. Il resto sono soltanto chiacchiere. Se riuscite a dimostrare con dati alla mano e non con le parole, e riuscite a convincermi del contrario, però non è che dovete convincere me perché è difficile che mi convincete, dovete convincere all'ultimo la città che avete governato e poi vedremo se il risultato sarà quello o sarà un altro. Per il resto fino ad oggi queste cose non si sono mai verificate, non so se in questi due mesi ci sarà la folgorazione sulla via di Damasco.



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

Presidente Napoletano

Dopo che la serata si è un po' riscaldata, oserei dire finalmente perché mi stavo un po' annoiando, se ci sono altri interventi. Prego Ingegnere Consiglio.

Consigliere Consiglio

Visto che il Consigliere Casella ci tiene alla risposta. Consigliere Casella, oltre a fare il consigliere comunale faccio anche l'operatore, faccio l'ingegnere. Deve sapere che purtroppo si parla di autonomie locali, di federalismo, però il Comune non ha la piena autonomia nella pianificazione. Che cosa voglio dire? Perché questo deve essere chiaro anche ai cittadini. Perché queste cose non succedono solo per il PUG ma anche per i piani di lottizzazione e quant'altro. Negli ultimi anni si è pensato a legiferare, ognuno che va alla Regione non fa altro che fare leggi e queste proliferano oggi giorno e invece di favorire la semplificazione, la peggiorano. Perché il PUG non è ancora arrivato? Perché il consigliere Casella deve sapere che esiste l'autorità di bacino della Puglia che per partorire il reticolo idrogeologico delle aree a rischio ha impiegato dieci anni e le posso dire che altri proprietari non hanno potuto valorizzare i propri suoli perché l'autorità di bacino ha impiegato 11 anni per rispondere. Poi ci si è messo anche il PPTR. Consigliere Casella, se Lei pretende di amministrare deve conoscere bene le cose. L'adeguamento del PUTT era del piano regolatore generale che non c'entra niente con il PUG. Consigliere, questo è un settore dove opero. Io non metto bocca quando si parla di bilancio, capisco di meno, ma su questo...mentre il PUG aveva bisogno anche delle verifiche e dell'adeguamento al PPTR oltre all'autorità di bacino. Era solo per spiegare che non è che qua esiste...esiste il rispetto delle regole, esistono strutture sovraordinate e quindi bisogna aspettare tutti i pareri, tutti i momenti importanti da parte degli altri enti prima di poter avere il progetto definitivo. Purtroppo bisogna anche spiegare queste cose qua. Purtroppo qualcuno non lo sa che man mano che uno fa una pianificazione, esce un'altra norma e te la devi rispettare. Probabilmente è bene che siano informate le persone di questo. Anche i cittadini. Era giusto per chiarire questo aspetto.

Presidente Napoletano

Interventi? Do la parola al Sindaco, prego.

Vice Sindaco Fata

Grazie Presidente. Io mi aspettavo un dibattito più sul tema del bilancio però chiaramente non mi posso esimere da dare risposte politiche che giustamente merita il collega consigliere casella che chiaramente io devo come responsabile di questa amministrazione ma com'è mia consuetudine sarò molto telegrafico e spero di essere interpretato nella giusta misura. Parto subito dalle cose per me più dolorose e cioè l'abbandono lavorativo, cioè l'abbandono lavorativo del Segretario Generale. Intanto ne approfitto per ringraziarlo per il contributo di questi anni e per il contributo che continua a dare molto spesso anche a titolo gratuito. Però credo sia anche irrispettoso da parte nostra doverlo trattenere a Bisceglie perché come sapete, andare a Trani, Trani è un comune capoluogo di provincia, il che significa per il Segretario avere una promozione. Credo che sia ampiamente meritata da parte sua, credo che se lo merita per il lavoro svolto, la competenza, la correttezza e la lealtà e per l'altissimo ruolo di equilibrio che ha svolto anche nei riguardi delle forze di minoranza. Non credo nessuno al mondo, né io avrei potuto chiedere un sacrificio del genere al Segretario Generale di rimanere a Bisceglie e di rinunciare alla sua carriera professionale. Io devo solo inchinarmi alla sua lealtà, professionalità e lo faccio qua in Consiglio Comunale. Avrei voluto farlo in un momento commemorativo ad hoc. Ho constatato che la sua collaborazione continuerà almeno fino alla fine di questo mandato, questo è l'auspicio ed il senso anche della convenzione che abbiamo approvato oggi al punto 2, quello di poterlo condividere almeno fino alla scadenza elettorale con il Comune di Trani. Poi la città di Bisceglie provvederà alla scelta del suo successore. Quindi grazie al Dottor Lazzaro e in bocca al lupo per la sua carriera professionale. Riguardo all'Architetto Losapio: altra bufala a cui io mi sono speso per fare un comunicato stampa perché dobbiamo perdere il tempo a dire bufale. L'Architetto Losapio non ha partecipato a nessun bando. Sta bene a Bisceglie. In virtù di uno scambio di cortesie con l'Amministrazione di Trani che mi ha concesso di poter tenere il Dottor Lazzaro, mi era stata chiesta una collaborazione fino al 30 maggio dell'Architetto Losapio. Cosa che per il momento, visto per le scadenze

dei vari bandi ho dovuto "congelare" perché abbiamo necessità di portare a casa altri finanziamenti. Perché mentre molti di voi si divertono a scrivere bufale su Facebook, noi portiamo soldi a casa e grazie all'Architetto Losapio qualche giorno fa l'Assessore all'urbanistica della Regione Puglia ci ha comunicato informalmente che noi abbiamo preso altri 5 milioni di euro per la rigenerazione urbanistica. Mentre i leoni di tastiera stanno a dire fesserie e mentre il giornale "Radio Bombo" di Trani scrive bufale e ci costringe a perdere tempo e a dover smentire, e questo lo dico anche al Consigliere Pedone a cui mi sono sforzato di chiarire per dire che non esiste niente, noi invece ci rimbocchiamo le maniche a lavorare e a portare i soldi per Bisceglie. Nucleo di valutazione: io non entro nel merito perché sono tutti professionisti. È un atto che ho fatto con atto monocratico per cui me ne assumo la responsabilità. Forse qualcuno dovrebbe spiegare che io potevo scegliere da un elenco di persone che hanno partecipato al bando. Siccome ho visto che il collega Gianni Casella si è preoccupato di scrivere anche il numero dei voti che hanno preso nelle scorse competizioni elettorali, devo dire che anche gli altri biscegliesi erano candidati nelle nostre liste nel 2013. Quindi doveva solo cambiare il numero di voti. Anche quella scelta è dettata dalle persone che hanno partecipato al bando e da un elenco credo di 10 nominativi che io avevo a disposizione. Il PUG credo che ha risposto in maniera esauriente anche il consigliere Ingegnere Consiglio e siamo ormai ad aver raccolto tutti i pareri propedeutici e così come era nelle intenzioni di questa amministrazione il PUG inizierà questo iter prima della scadenza elettorale. Poi se verrà in Consiglio o non verrà in Consiglio con questa consiliatura o con la prossima, sono i tempi tecnici che lo comportano. È all'attenzione della Giunta la prima bozza di approvazione. Che credo avverrà nel mese di aprile sicuramente. Sarà oggetto della campagna elettorale così siamo più contenti di avere anche un altro argomento di campagna elettorale. Come avrete potuto notare il mio grosso rispetto per le istituzioni mi ha imposto di non entrare in polemiche elettorali. Fino a quando svolgo questo ruolo, poi è chiaro che i tempi arrivano e la campagna elettorale la comincerò a fare pure io, però credo che mi si debba riconoscere l'assoluto senso istituzionale con un'assoluta attenzione ad eliminare dal mio agire amministrativo ogni polemica politica. Finanche durante la campagna per le politiche ho chiesto ed ottenuto dal candidato che ho sostenuto, Avv. Francesco Spina, di evitare di mischiare la parte amministrativa con la parte politica. Tant'è che chi ha seguito la mia campagna elettorale ho partecipato e sono intervenuto solo ed esclusivamente nel comizio di chiusura. Questo è l'obiettivo che mi sono posto e non appena sapremo la data anche io ovviamente vorrò fare la campagna elettorale a prescindere dal ruolo che il gruppo di maggioranza o di amici vorrà ritagliarmi in quella occasione ma chiaramente è un confronto che noi teniamo continuamente aperto. Per quanto riguarda invece il tema stretto del bilancio, credo di aver fatto una relazione e credo di aver detto che la forza in questi anni di questa amministrazione sta nel tenere i conti a posto. Io lo so che questo che sto per dire può darvi fastidio, ma perché non vedete cosa è successo fino a qualche anno fa a Molfetta, a Trani, che cosa sta succedendo ad Andria? Perché non vedete che il Comune di Bisceglie ancora oggi si trova nelle capacità di poter fare, di sottoscrivere nuovi mutui, cosa che non credo sia nelle capacità di Trani, di Barletta e di Andria perché nelle ultime amministrazioni evidentemente non hanno tenuto i conti a posto. Credo che il Comune di Bisceglie sia uno dei pochi e io ricordo di aver accompagnato l'allora Sindaco Spina a ritirare il premio, uno dei pochi comuni che col bilancio sperimentale ha partecipato ed è stato riconosciuto come il numero uno o due della Puglia. Ovviamente questo è un merito ascrivibile soprattutto al Dirigente Dottor Pedone e a tutto il suo staff, è da ascrivere al Segretario Generale e a tutto lo staff dei Dirigenti che hanno collaborato e permettetemi di dire, ascrivere anche a questa classe politica che non è andata a tirare la giacchetta al Sindaco, agli Assessori per interventi nel senso buono "clientelari", ma che ha rispettato l'indirizzo di una classe politica, di un Sindaco che ha ben guidato questa amministrazione, che ha ben salvaguardato prima di tutto i conti e che poi ha portato tutti questi finanziamenti che io mi stanco solo a leggerli ma che sono agli atti del Comune di Bisceglie, tutti questi finanziamenti che ci permettono di far correre la nostra città, di tenerla protetta da interventi che possono deturparla, che ci permettono di renderla più bella ed accogliente. Se è vero com'è vero che da fuori stanno venendo ad investire, adesso gli ultimi investimenti che stanno per fare sono su Via La Spiaggia dove noi stiamo incontrando coloro che vogliono investire, stiamo incontrando coloro che sono residenti per concordare una gestione attenta sia per chi vuole creare la movida anche in quella zona, sia per i residenti che devono supportare questa movida. La programmazione c'è. All'amico Gianni mi permetterai di dire, e senza polemiche, tu oggi fai interventi giusti e forse le amministrazioni devono ascoltare questi tuoi interventi e ponderarli con la dovuta attenzione, però mi devi consentire di dirti con assoluta franchezza che tu hai fatto per due anni il Vice Sindaco e quindi hai sicuramente partecipato a una relazione del bilancio e non ti ho sentito in quella

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

occasione dire, fare e proporre quelle cose che giustamente e legittimamente oggi dici. Probabilmente se le avessi dette con... quando si parla di oltre 70 milioni di finanziamenti per opere pubbliche sarei un po' più cauto a dire che quest'amministrazione è carente di programmazione. Senza polemiche con il mio solito modo di fare di un tranquillo confronto perché la vediamo in maniera diversa, però io ritengo l'operato di questa amministrazione sano e produttivo per la città di Bisceglie, motivo per cui chiedo a tutti i consiglieri un voto favorevole, grazie.

Presidente Napoletano

Ovviamente devo chiedere se c'è qualche dichiarazione di voto. Devo assolutamente svolgere questo ruolo. Mettiamo ai voti il punto del bilancio. Chi approva alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto. Chi è favorevole all'immediata esecutività del punto? Contrari? Astenuti?



Punto n. 15

N.15 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1541/17 del Tribunale di Trani. Giudizio Comune c/ t.a.

Presidente Napoletano

Andiamo ad affrontare i punti successivi, sono in pratica tutti debiti derivanti da sentenze che sono arrivate. Andiamo al punto quindici. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



Punto n. 16

N.16 - Debito fuori bilancio sentenza n. 231/17 Giudice di Pace di Bisceglie

Presidente Napoletano

Punto sedici. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018
Dibattito Consiliare

Punto n. 17

N.17 - Debito fuori bilancio sentenza n. 173/17 Giudice di Pace di Bisceglie Comune/P.A.

Presidente Napoletano

Punto diciassette. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

Punto n. 18

N.18 - Debito fuori bilancio sentenza n. 2253/17 Tribunale di Trani Comune C/D.G.P.

Presidente Napoletano

Punto diciotto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



Punto n. 19

N.19 - Debito fuori bilancio sentenza n.2320/2017 Tribunale di Trani comune C/M.V.

Presidente Napoletano

Punto diciannove. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

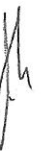
Dibattito Consiliare

Punto n. 20

N.20 - Debito fuori bilancio sentenza n.230/17 Giudice di Pace di Bisceglie Comune C/D.L.M.

Presidente Napoletano

Punto venti. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



Punto n.21

N.21 - Riconoscimento debito fuori bilancio per integrazione di compensi e spese in favore di avvocati dell'ente incaricati in anni precedenti.

Presidente Napoletano

Punto ventuno. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



Punto n.22

N.22 - Debito fuori bilancio sentenza n. 4840/2017 Corte d'Appello di Bari Comune C/S.A.

Presidente Napoletano

Punto ventidue. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



Punto n.23

N.23 - Debito fuori bilancio sentenza n. 274/2017 giudice di pace di Bisceglie -Comune c/P.A.

Presidente Napoletano

Punto ventitré. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018
Dibattito Consiliare

Punto n.24

N.24 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.1125/2017 del Tribunale di Trani -
Comune c/t.b. Coop.a.r.l

Presidente Napoletano

Punto ventiquattro. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



Punto n.25

N.25 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza N. 276/2017 giudice di pace di Bisceglie comune C/P.F.

Presidente Napoletano

Punto venticinque. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 MARZO 2018

Dibattito Consiliare

Punto n.26

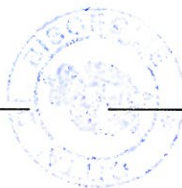
N.26 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 8546/15 giudice di pace di Roma Comune C/G.P.

Presidente Napoletano

Punto ventisei ed ultimo. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Possiamo sciogliere la seduta del Consiglio Comunale. Effettivamente mi sembra il caso non solo di farli all'intero Consiglio Comunale superstiti dopo che alcuni consiglieri hanno ritenuto di iniziare già da adesso i sepolcri perché ho visto già dei sepolcri che sono avvenuti durante questa seduta di Consiglio Comunale quindi auguri ai consiglieri comunali superstiti ma soprattutto tantissimi ed affettuosi auguri a tutti i cittadini che hanno avuto la pazienza e la bontà di seguire attraverso l'emittente televisiva i lavori di questo consiglio. Tantissimi auguri per una Santa Pasqua di resurrezione a tutti voi e ad i vostri cari. Buona serata a tutti.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

